

Indice

1	Informazioni sulla gestione	3
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	3
1.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione	4
1.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente	4
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche.....	4
1.3	Altre informazioni rilevanti	4
1.4	Azioni del Gestore Pavia Acque s.c.a r.l. a seguito della verifica ispettiva ARERA ai sensi della Deliberazione n. 569/2017.....	5
2	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale.....	6
2.1	Dati patrimoniali.....	7
2.1.1	Fonti di finanziamento.....	7
2.1.2	Altri dati economico-finanziari	8
2.2	Dati di conto economico	9
2.2.1	Dati di conto economico.....	9
2.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso.....	13
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni.....	13
2.3.1	Investimenti e dismissioni	13
2.3.2	Infrastrutture di terzi.....	17
2.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019	17
2.3.4	Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019	18
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale.....	18
2.4.1	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019.....	18
2.4.2	Nota illustrativa ai sensi del comma 12.5 del TIBSI.....	19
3	Predisposizione tariffaria	20
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	20
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio	20
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG	25
3.2	Moltiplicatore tariffario	35
3.2.1	Calcolo del moltiplicatore	35
3.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	36
3.2.3	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati	37
4	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF).....	38
4.1	Piano tariffario	38
4.2	Schema di conto economico	39
4.3	Rendiconto finanziario.....	40
4.4	Stato patrimoniale.....	41
5	Eventuali istanze specifiche.....	41
6	Note e commenti sulla compilazione del file RDT2020.....	41

PREMESSE

Con deliberazione n. 580/2019 l'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente ha disposto la disciplina per la determinazione delle proposte tariffarie per il periodo 2020-2023 nel quadro del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3). Tale delibera si pone in continuità con il MTI-2, costituendo un ulteriore fondamentale elemento di completamento da considerare, secondo una visione coordinata, insieme ad un pacchetto di provvedimenti regolatori volti a rafforzare la stabilità e la coerenza dell'architettura regolatoria dei sistemi idrici, introducendo alcuni elementi di novità, tra cui:

- aggiornamento dei costi operativi riconosciuti in tariffa sulla base di un puntuale meccanismo di efficientamento;
- regolazione dei criteri volti a favorire la spesa per investimenti (verifica del tasso di realizzazione degli investimenti programmati), come determinata alla luce della regolazione della qualità tecnica e con possibili forme aggiuntive di penalizzazione correlate al pieno o mancato conseguimento degli obiettivi di qualità tecnica (RQTI) e/o contrattuale (RQSII);
- introduzione del Piano delle Opere Strategiche che riguarda la pianificazione degli investimenti del quadriennio 2020-2027;
- riconoscimento dei costi per il trasporto e smaltimento dei fanghi da depurazione incrementali rispetto a quanto sostenuto nell'annualità 2017, al netto di una franchigia;
- riconoscimento al Gestore di uno *sharing* pari al 25% del costo medio dei kWh consumati in ciascuna annualità rispetto alla media del quadriennio 2014-2017;
- introduzione delle Altre Attività Idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale;
- considerazione degli effetti connessi alla prima applicazione della nuova disciplina dei corrispettivi (TICSI) e delle misure varate per la regolazione della morosità (REMSI).

Partendo da tale quadro, la presente Relazione di accompagnamento intende ripercorrere la metodologia seguita per l'elaborazione dell'aggiornamento tariffario 2020-2023 per l'Ambito della Provincia di Pavia, ai sensi del Metodo Tariffario Idrico delineato dalla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR, secondo la modulistica prevista dalla determinazione ARERA 1/2020 DSID.

Per il quadro di riferimento generale dell'Ambito della provincia di Pavia si rimanda alla Relazione di Accompagnamento predisposta in sede di aggiornamento della raccolta dati MTI-2 2016-2019.

In questa sede si precisa che, in relazione alla presente raccolta dei dati, la metodologia di raccolta e consolidamento presso il soggetto Gestore, già seguita per le predisposizioni tariffarie precedenti, è stata ripercorsa, ove ancora necessario, e ciò al fine di poter fornire una rappresentazione dei dati il più possibile rispondente all'articolazione giuridica e gestionale del sistema.

1 Informazioni sulla gestione

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

I servizi forniti nell'Ambito territoriale di Pavia da Pavia Acque comprendono tutto l'insieme dei servizi pubblici componenti il Servizio Idrico Integrato:

- Captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione, misura e vendita di acqua potabile;
- Fognatura e depurazione delle acque reflue urbane;
- Realizzazione di allacciamenti idrici e fognari e relative attività accessorie.

Vengono inoltre svolte le seguenti altre attività attinenti i servizi idrici: il trattamento di rifiuti liquidi o bottini, l'istruttoria e sopralluogo per rilascio/rinnovo autorizzazioni allo scarico e per il rilascio pareri preventivi per impianti fognari privati, le analisi di laboratorio, la progettazione e l'engineering e altri lavori e servizi similari, le attività di riscossione e riparto della tariffa per conto di alcune residuali gestioni in economia, peraltro incluse nel vincolo tariffario d'Ambito.

Quali attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico integrato, si segnala unicamente i) il noleggio delle infrastrutture per installazione antenne di ricetrasmisione, ii) il riconoscimento (fino al 2017) di certificati verdi derivanti dall'autoproduzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo, iii) la gestione di un impianto fotovoltaico installato presso il depuratore di Voghera, con decorrenza 23/12/2019, con conseguente riconoscimento di incentivi GSE.

1.1.1 *Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione*

A livello di Ambito, il perimetro della gestione comprende tutti i Comuni e tutti i segmenti riferibili al territorio provinciale di Pavia, fatta eccezione per la depurazione dei Comuni di Belgioioso, cui confluiscono anche i reflui di Torre de' Negri e Filighera. Il subentro non è stato completato in quanto sono ancora in corso le attività finalizzate alla completa separazione fisica, funzionale e strumentale dell'impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi (avente una propria autorizzazione AIA) dal contiguo impianto di depurazione delle acque reflue urbane. Il subentro del Gestore d'Ambito nella gestione del segmento di depurazione dei predetti Comuni è previsto al massimo per il 31/12/2022.

Pertanto, le ultime acquisizioni nel perimetro della gestione di Pavia Acque sono:

- 1) Segmento **Acquedotto - Comune di Belgioioso**, gestito da Broni Stradella Pubblica S.r.l. fino alla data del 31/12/2018, passato a Pavia Acque dal 1/1/2019, con cessazione anticipata del regime di salvaguardia,
- 2) Segmento **Acquedotto** – Comune di **Cilavegna**, gestito in economia tramite IRETI S.p.A. (già Acque Potabili S.p.A.) fino alla data del 31/12/2018, cui Pavia Acque è subentrata dal 1/1/2019;
- 3) Segmenti di **Acquedotto, Fognatura e Depurazione** – Comune di **Romagnese**, gestito in economia fino al 31/12/2019, cui Pavia Acque è subentrata dal 1/1/2020;
- 4) Segmenti di **Acquedotto, Fognatura e Depurazione** – Comune di **Zavattarello**, gestito in economia fino al 30/09/2018, cui Pavia Acque è subentrata dal 1/10/2018.

Si precisa che in riferimento alla variazione di perimetro relativa al subentro nel segmento di acquedotto del Comune di Belgioioso, avvenuto nel 2019 e nei segmenti di acquedotto e fognatura dei Comuni di Robbio e Castelnovetto, avvenuto nel corso del 2017, viene presentata apposita istanza per riconoscimento di costi incrementali afferenti all'acquisizione di tali gestioni a partire rispettivamente dall'annualità 2019 e 2018.

Dalle menzionate caratteristiche della variazione di perimetro gestionale discende il posizionamento del Gestore nello schema regolatorio VI.

1.1.2 *Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente*

Nel territorio di pertinenza non vi sono gestioni che esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina *pro tempore* vigente, in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/2006.

1.2 **Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche**

Non si segnalano informazioni da fornire rispetto alla distinzione tra servizi SII e altre attività idriche, in quanto la modalità di contabilizzazione delle voci non è mutata rispetto alla determinazione tariffaria ex MTI-2 per gli anni 2018 e 2019.

1.3 **Altre informazioni rilevanti**

Non sono presenti casi di esclusione tariffaria, situazioni giuridiche patrimoniali relative a procedure concorsuali, sentenze passate in giudicato.

Per quanto riguarda eventuali ricorsi pendenti, si segnala, che il contenzioso relativo all'affidamento del SII a Pavia Acque s.c.a.r.l. notificato in data 10.03.2014 (R.G. 986/2014), con cui i Comuni di San Genesio ed Uniti, Garlasco, Castelnovetto, Marzano, Battuda, Pieve di Porto Morone, Confienza, Robbio e Gravellona Lomellina avevano impugnato innanzi al Tar Lombardia, Milano, Sez. I, gli atti relativi alla procedura di affidamento del SII a Pavia

Acque è stato dichiarato estinto dal Tribunale Amministrativo Regionale nella seduta di Camera di Consiglio del 19 giugno 2019.

1.4 Azioni del Gestore Pavia Acque s.c.a r.l. a seguito della verifica ispettiva ARERA ai sensi della Deliberazione n. 569/2017

Con la Deliberazione n. 569/2017/R/IDR ARERA aveva approvato quattro verifiche ispettive in materia di tariffe del S.I.I.. Pavia Acque s.c.a r.l. era stata selezionata tra i gestori destinatari di suddetta attività ispettiva.

La verifica si è svolta presso gli uffici della Società a Pavia nei giorni dal 19 al 23 marzo 2018, con successive richieste di documentazione e dati da parte dell’Autorità. Alla data odierna si è ancora in attesa della chiusura del procedimento.

Anche a seguito degli impegni assunti e verbalizzati in presenza degli ispettori, avendo condiviso che i rilievi emersi, e di seguito dettagliati, riguardano errori o imprecisioni, si è ritenuto opportuno, d’intesa tra Gestore ed EGA, eliminare gli effetti di tali errori e imprecisioni, procedendo, ove possibile, anche al recupero a conguaglio degli effetti sulla tariffa pregressa, mediante l’utilizzo della componente tariffaria RC_{ALTRO}.

Di seguito si elencano i provvedimenti già adottati in sede di aggiornamento tariffario biennale 2018-2019 (i riferimenti sono quelli della check list compilata in fase di verifica ispettiva).

Punto 4.1 - Verifica dei costi di investimento dichiarati ai fini tariffari - ModStratificazione e ModLibro del gestore ai fini MTT

In merito alla rappresentazione dei contributi di allaccio per il 2012, in fase di predisposizione delle schede di rendicontazione dei dati propedeutici all’aggiornamento tariffario biennale MTI-2, la Società aveva inserito, a rettifica della stratificazione degli IP relativi all’anno 2012, il valore (CFP) dei contributi di allacciamento percepiti dagli Erogatori temporanei, come dagli stessi rilevati e comunicati a seguito di verifica ispettiva. Aveva inoltre proceduto alla quantificazione, nell’ambito delle variazioni di costo eccezionali, di una componente di costo negativa per Euro 474.249, a recupero della quota di tariffa percepita negli anni dal 2014 al 2017 a seguito della mancata rendicontazione dei contributi allacci relativi all’anno 2012.

Punto 4.2 - Costi per l’uso di infrastrutture di terzi – Deltacuit con stratificazione

Uno dei punti evidenziati da ARERA in sede di verifica ispettiva afferiva all’errata stratificazione di alcuni cespiti del Comune di Voghera, e a tal proposito il Gestore aveva proceduto, in fase di aggiornamento tariffario MTI-2, ai fini del calcolo delle tariffe 2018 e 2019, a rettificare i suddetti valori nel seguente modo:

- i. In merito all’errore di trascrizione dei cespiti del Comune di Voghera, era stato modificato il foglio “RAB_proprietari”, in corrispondenza dell’annualità 2010, con decurtazione:
 - a. di IP pari a euro 1.305.180 dal valore originario di euro 1.376.626,
 - b. di FA pari a euro 52.207 dal valore originario di euro 55.065;
- ii. in merito alla rimozione del reticolo minore, non afferente né al SII né alle AAI, oltre alle decurtazioni di cui al punto precedente erano state altresì effettuate le seguenti decurtazioni:
 - a. IP 2010 pari a euro 44.184,
 - b. FA 2010 pari a euro 447,
 - c. IP 2006 pari a euro 39.651,
 - d. FA 2006 pari a euro 4.758.

Con comunicazione, in data 23 ottobre 2020, delle risultanze istruttorie relative al procedimento di verifica ispettiva presso Pavia Acque, l’Autorità ha rilevato che, per quanto attiene le determinazioni tariffarie per il primo periodo regolatorio 2012-2015 e per il biennio 2016-2017, “nessuna modifica ai dati in precedenza trasmessi sembrerebbe essere stata apportata con riferimento alle contestazioni sub b) e c) (...), relative alla valorizzazione dei costi afferenti alle infrastrutture del Comune di Voghera”.

La mancata modifica era derivata dalle motivazioni già espresse in fase di verifica ispettiva (cfr. p.to 4.2, pag. 14 della check list relativa all’Audit ARERA) e da una valutazione rispetto al teta obiettivo e alla decurtazione della componente FoNI già applicata dall’Ente d’Ambito in fase di predisposizione tariffaria per gli anni 2016-2019.

Tuttavia, a seguito di ulteriore approfondimento operato congiuntamente tra Ente d'Ambito e Gestore, si è proceduto nel presente aggiornamento tariffario MTI-3 ad individuare anche le quote di VRG erroneamente conteggiate a fronte della errata stratificazione dei cespiti del Comune di Voghera dal 2012 al 2017, come dettagliato più avanti, e a riportare l'importo complessivo alla voce "Costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali" 2018.

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

La raccolta dati per gli anni 2018-2019 è stata effettuata, in continuità con quanto operato per le precedenti raccolte dati, dalla Pavia Acque s.c.a r.l., mediante elisione delle partite interne all'Ambito. Si ricorda che l'affidamento si è perfezionato con deliberazione della Provincia di Pavia (quale Ente d'Ambito ai sensi della l.r. 26/2003 e s.m.i.) dal 1° gennaio 2014, con la trasformazione di Pavia Acque in Società Consortile.

Alla luce di quanto sopra, sono stati richiesti i dati necessari all'aggiornamento tariffario a tutte le Società Operative Territoriali di Pavia Acque s.c.a r.l., e precisamente:

- Società Asm Pavia SpA,
- Società Asm Voghera SpA,
- Società As Mare Srl,
- Società Asm Vigevano Lomellina SpA,
- Società Broni Stradella Pubblica Srl,
- Società Cap Holding SpA,
- Società CBL SpA.

Sono infine stati richiesti i dati, limitatamente ai consumi di energia elettrica e all'emissione delle bollette per il SII, ai Comuni che per gli anni 2018 e 2019 risultavano essere in economia, ancorché nelle fasi finali di subentro da parte di Pavia Acque.

Si precisa che i dati inseriti per la determinazione della tariffa per gli anni 2020-2023 sono stati ricavati dai Bilanci consuntivi del Gestore Pavia Acque e dalle Società Operative Territoriali per l'esercizio 2018, regolarmente approvati, con riferimento sia ai dati economici che al valore degli investimenti.

Per quanto riguarda i dati riferiti al bollettato e agli altri ricavi, gli stessi sono stati estratti dai sistemi gestionali di bollettazione e fatturazione di Pavia Acque e sottoposti a verifica di congruità con i dati di bilancio.

L'attività di validazione, preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del Gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, è stata svolta puntualmente sulla documentazione richiesta al Gestore e da questo inviata in più tranches nel corso dei mesi di agosto – dicembre 2020.

Il focus dei controlli è stato, in particolare, sulla coerenza dei dati trasmessi, con specifico riferimento ai riscontri sui bilanci di verifica, predisposti dal Gestore per le aggregazioni dei dati ricevuti dalle SOT. Si elencano di seguito gli elementi su cui ci si è soffermati, soprattutto sulla parte più direttamente economica-tariffaria-finanziaria, fatte salve le analoghe verifiche svolte per gli adempimenti della Qualità Tecnica ai sensi della del. ARERA 917/2017/R/IDR:

- 1) Bilanci di esercizio 2018-2019;
- 2) Dettaglio costi energia elettrica (kWh consumati e importi fatturati);
- 3) Bilancio di verifica con collegamenti attivi al Conto Economico;
- 4) Prospetto di riconciliazione tra unbundling e conto economico ARERA;
- 5) Libro Cespiti;
- 6) Previsione di entrata in ammortamento dei LIC al 31/12/2019;
- 7) Contratti di locazione/leasing relativi ad immobilizzazioni in uso al Gestore;
- 8) Dettaglio finanziamenti in essere (ivi compresi le rate dei mutui dei Comuni afferenti il Servizio Idrico Integrato);
- 10) Dichiarazione di veridicità del legale rappresentante;
- 11) Investimenti e contributi fino al 2033 (fine affidamento);
- 12) Previsione di entrata in esercizio degli investimenti previsti;

- 13) Rendicontazione della spesa per investimento effettuata nelle annualità 2018 e 2019 (altresi riconciliata con le commesse di investimento);
- 14) Pagamento e rendicontazione contributo ARERA;
- 15) Rendicontazione componenti perequative e bonus idrico.

Occorre evidenziare che, già in fase di raccolta dei dati e aggregazione, i criteri di rendicontazione sono stati condivisi con il Gestore. Il processo di validazione è stato quindi sostanzialmente svolto anche in fase preliminare, oltre che successivamente all'invio ufficiale della documentazione richiesta. Pertanto, le modifiche e le integrazioni rese necessarie durante il percorso di validazione sono state già recepite all'interno dei dati definitivi trasmessi.

2.1 Dati patrimoniali

2.1.1 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento, necessarie per la copertura dei costi e degli investimenti sono, oltre all'autofinanziamento ed ai contributi a fondo perduto deliberati da Enti Pubblici su specifici investimenti, quelle reperibili sul mercato finanziario, ossia l'accensione dei debiti a medio/lungo termine con istituti di credito.

A questo proposito, si evidenzia che nel mese di marzo 2018 Pavia Acque S.c.a.r.l. ha stipulato con un *pool* di istituti finanziari un'operazione di finanziamento a medio-lungo termine, per un importo di 80 milioni di euro con scadenza al 2031, entro la fine della concessione, per fronteggiare la realizzazione del piano degli investimenti programmato.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche dei contratti derivati sottostanti a tale linea di finanziamento:

Tabella 1 – Dettaglio contratti derivati

Unità di misura: euro

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap
Finalità	Copertura dal rischio di varianza tassi
Valore nozionale	42.565.993
Rischio finanziario sottostante	rischio di varianza tassi
Fair value al 31/12/2019	5.944.372
Passività coperta	Contratto di finanziamento a lungo termine
Data di negoziazione	29/03/2018
Data di efficacia	30/06/2018
Data termine	31/12/2032
Cliente riceve	Euribor 6M
Cliente paga	1,297
Date pagamento	Semestrali, con prima scadenza 31/12/2018

Tabella 2 – Mezzi propri

Unità di misura: euro

		ANNO 2018	ANNO 2019
Mezzi Propri	Euro	114.997.929	113.742.109

I dati utilizzati sono riferiti unicamente al bilancio 2018 e 2019 del Gestore unico Pavia Acque S.c.a.r.l., stante la non significatività dell'aggregazione dei dati delle Società Territoriali, che svolgono unicamente attività tecniche su reti e impianti.

I mezzi propri sono costituiti dal patrimonio netto societario.

Tabella 3 – Mezzi di terzi

Unità di misura: varie

		ANNO 2018	ANNO 2019
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	41.050.172	57.994.735
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	2,62%	1,57%
Prestiti obbligazionari	Euro	0	0
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	0,00%	0,00%
Altre passività consolidate	Euro	1.503.701	1.571.270
Finanziamenti a breve termine	Euro	0	0
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	0,00%	0,00%
Altre passività correnti	Euro	33.550.664	35.919.529
Debiti tributari	Euro	2.125.661	440.331

I finanziamenti a medio-lungo termine sono costituiti principalmente dal finanziamento senior acceso nel 2018 da Pavia Acque e, in quota residuale, dalle quote capitale residue dei finanziamenti relativi alle reti e agli impianti conferiti dalle aziende socie nel 2008.

2.1.2 Altri dati economico-finanziari**Tabella 2 – Fondi**

Unità di misura: euro

		ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo TFR	Euro	5.474.991	5.778.361
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri (di cui Euro 450.000 acc.to Fondo vincolato <i>comma 9.1 lett. f) MTI-3</i>)	Euro	1.856.014	1.851.786
Fondo rischi su crediti	Euro	0	0
Fondo svalutazione crediti	Euro	9.881.603	12.303.591
Depositi cauzionali	Euro	7.733.404	7.504.385
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	632.080	630.804
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro	0	0
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro	0	0
Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti <i>comma 9.1 lett. f) MTI-3</i>	Euro		
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro	819.758	819.473

Per quanto riguarda le voci indicate, si precisa che:

- i. per il Fondo TFR si è proceduto all'aggregazione dei dati di Pavia Acque e delle Società Operative Territoriali, stante l'elevato numero di dipendenti in forza alle stesse, assumendo i valori patrimoniali derivanti dal *Unbundling* 2018; per il fondo TFR 2019 si è invece utilizzata una stima preconsuntiva;
- ii. per gli altri dati, per ragioni di significatività, sono stati utilizzati i dati della sola Pavia Acque.

Di seguito i dati riferiti alla morosità ed ai rimborsi dagli utenti per la gestione della morosità.

Tabella 3 - Rimborsi dagli utenti per la gestione della morosità

Unità di misura: varie

		ANNO 2018	ANNO 2019
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	1,73%	2,02%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	euro	48.485	167.406

Il dato relativo alle imposte, esposto nella successiva tabella, è riferito ai Bilanci 2018 e 2019 di Pavia Acque, per motivi di rappresentatività.

Tabella 4 Imposte

Unità di misura: varie

		ANNO 2018	ANNO 2019
IRES	euro	-2.927.353	-698.842
IRAP	euro	-626.231	-243.947
Imposte differite	euro	1.597	1.276
Imposte anticipate	euro	2.492.634	44.254
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	32,52%	38,78%

Tabella 5 - $\Sigma\text{tarif}^{\text{new,a}} * \text{vsca}^{\text{new,a-2}}$

Unità di misura: euro

		ANNO 2018	ANNO 2019
$\Sigma\text{tarif}^{\text{new,a}} * \text{vsca}^{\text{new,a-2}}$ (ai fini del calcolo del $\Delta T_{G,TOT}$)	Euro	79.649.280	

Tabella 6 - Altri dati per il calcolo della componente capex

Unità di misura: euro

		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
DCUIT capex	euro	640.903	620.590	600.033	579.476

I valori inseriti per gli anni 2020-2023 fanno riferimento alla concessione iscritta allo stato attivo del bilancio di Pavia Acque e riferita al Proprietario Comune di Voghera.

2.2 Dati di conto economico

2.2.1 Dati di conto economico

Il Conto Economico per l'anno 2018 è stato costruito come aggregato dei singoli Conti Economici di Pavia Acque S.c.a.r.l., delle Società Operative Territoriali (SOT). In particolare, i dati utilizzati per la compilazione del foglio "Dati_conto_economico" sono stati derivati dai valori inseriti nei CAS di *Unbundling* 2018 da parte delle SOT.

Per l'anno 2019 i valori di costo e ricavo sono posti uguali al 2018 ad eccezione di quei valori per i quali sono già disponibili dati consuntivi o preconsuntivi, e precisamente:

- 1) costo per l'energia elettrica,
- 2) costo del trasporto e smaltimento fanghi da depurazione,
- 3) personale dipendente (per quanto riguarda la quota derivante da bilancio di Pavia Acque)
- 4) ammortamenti,
- 5) costi di funzionamento ATO,
- 6) oneri locali.

Per la quantificazione delle voci di costo e ricavo aggregate 2018 (e conseguentemente parte del 2019), ove necessario, i valori sono stati rettificati – elidendo le poste reciproche – in ragione delle operazioni contabili che avrebbero generato duplicazioni di costo/ricavo tra SOT e Pavia Acque.

Tabella 7 - Anno 2018: ripartizione dei ricavi e costi tra SII e AAI

Unità di misura: euro

Voci di ricavo di bilancio	Servizio Idrico Integrato	Altre attività idriche
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.096.952	386.126
A2) Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	81.290	
A3) Variazione dei lavori in corso di ordinazione		
A4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	7.932.891	2.523
A5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione	1.639.435	36.831
Totale	80.750.568	425.480

Voci di costo di bilancio	Servizio Idrico Integrato	Altre attività idriche
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.679.119	7.976
<i>di cui per materiali per manutenzioni</i>	<i>1.544.313</i>	<i>0</i>
<i>di cui per reagenti</i>	<i>551.718</i>	<i>0</i>
B7) Per servizi	28.343.863	38.141
<i>energia elettrica da altre imprese del gruppo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>energia elettrica da altre imprese</i>	<i>9.824.943</i>	<i>215</i>
<i>ricerca perdite (da terzi)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>smaltimento rifiuti (da terzi)</i>	<i>168.629</i>	<i>66</i>
<i>smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)</i>	<i>1.281.389</i>	<i>0</i>
<i>trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>manutenzioni ordinarie (da terzi)</i>	<i>11.792.061</i>	<i>26.714</i>
<i>manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>altri servizi da altre imprese del gruppo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>altri servizi da altre imprese</i>	<i>5.276.841</i>	<i>11.146</i>
B8) Per godimento beni di terzi	5.503.258	1.482
<i>di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>di cui altre spese verso altre imprese del gruppo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
B9) Per il personale	20.103.879	37.311
<i>di cui per salari e stipendi</i>	<i>13.927.094</i>	<i>42.794</i>
<i>di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)</i>	<i>993.465</i>	<i>1.825</i>
B10) Ammortamenti e svalutazioni	15.527.072	27.767
<i>di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<i>2.427.755</i>	<i>0</i>
<i>di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.</i>	<i>221.403</i>	<i>2.106</i>
B11) Variazione delle rimanenze	-429	97
B12) Accantonamenti per rischi	256.544	400
B13) Altri accantonamenti	0	0

Voci di costo di bilancio	Servizio Idrico Integrato	Altre attività idriche
B14) Oneri diversi di gestione	2.286.184	1.368
Totale	74.699.490	114.542

Tabella 8 - Anno 2019: ripartizione dei ricavi e costi tra SII e AAI

Unità di misura: euro

Voci di ricavo di bilancio	Servizio Idrico Integrato	Altre attività idriche
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.096.952	386.126
A2) Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	81.290	
A3) Variazione dei lavori in corso di ordinazione		
A4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	7.932.891	2.523
A5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione	1.639.435	36.831
Totale	80.750.568	425.480

Voci di costo di bilancio	Servizio Idrico Integrato	Altre attività idriche
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.679.119	7.976
<i>di cui per materiali per manutenzioni</i>	1.544.313	0
<i>di cui per reagenti</i>	551.718	0
B7) Per servizi	29.523.801	38.141
<i>energia elettrica da altre imprese del gruppo</i>	0	0
<i>energia elettrica da altre imprese</i>	10.729.609	215
<i>ricerca perdite (da terzi)</i>	0	0
<i>ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)</i>	0	0
<i>smaltimento rifiuti (da terzi)</i>	168.629	66
<i>smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)</i>	0	0
<i>trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)</i>	1.556.661	0
<i>trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)</i>	0	0
<i>manutenzioni ordinarie (da terzi)</i>	11.792.061	26.714
<i>manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)</i>	0	0
<i>altri servizi da altre imprese del gruppo</i>	0	0
<i>altri servizi da altre imprese</i>	5.276.841	11.146
B8) Per godimento beni di terzi	5.503.258	1.482
<i>di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo</i>	0	0
<i>di cui altre spese verso altre imprese del gruppo</i>	0	0
B9) Per il personale	20.964.879	37.311
<i>di cui per salari e stipendi</i>	14.557.094	42.794
<i>di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)</i>	1.033.465	1.825
B10) Ammortamenti e svalutazioni	16.301.217	40.272
<i>di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	2.427.755	0
<i>di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.</i>	221.403	2.106
B11) Variazione delle rimanenze	-429	97

Voci di costo di bilancio	Servizio Idrico Integrato	Altre attività idriche
B12) Accantonamenti per rischi	256.544	400
B13) Altri accantonamenti	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	2.286.184	1.368
Totale	77.514.574	127.047

Di seguito il dettaglio per attività dei costi iscritti tra le “ulteriori specifiche dei costi”, con indicazione della voce di IV Direttiva in cui tali valori risultano allocati.

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2018	Voce Bilancio 2018	Importo SII+AAI 2019	Voce Bilancio 2019
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	256.944	B12-B13	256.944	B12-B13
Costi connessi all'erogazione di liberalità	51.727	B14-B7	51.727	B14-B7
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	76.532	B7	76.532	B7
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	58.600	B14	58.600	B14
Oneri straordinari	548.190	B14	548.190	B14
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	109	B14	109	B14
Contributi associativi	50.560	B14	50.560	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	69.918	B7	69.918	B7
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	678.925	B14	775.214	B14
Canoni di affitto immobili non industriali	146.951	B8	146.951	B8
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	732.202	B6-B7	732.202	B6-B7
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0	B7	0	B7
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center, foto-letture, recapito bollette) e consulenze	2.249.014	B7-B8-B14	2.249.014	B7-B8-B14
Uso infrastrutture di terzi				
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	3.883.072	B8	3.778.940	B8
Oneri locali				
canoni di derivazione/sottensione idrica	456.825	B14	415.378	B14
contributi per consorzi di bonifica	203.476	B14	233.948	B14
altri oneri locali (IMU, TOSAP, COSAP, TARSU)	271.399	B14	287.217	B14

Si dà di seguito dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce “Ricavi da altre attività” non inclusi nelle voci di “ulteriori specificazioni dei ricavi”, con indicazione della voce di IV Direttiva in cui tali valori risultano allocati.

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2018	Voce Bilancio 2018	Importo SII+AAI 2019	Voce Bilancio 2019
Ricavi da prestazioni	61.366	A1-A5	61.366	A1-A5
Rimborsi e indennizzi	332.993	A1-A5	332.993	A1-A5
Rettifiche relative a ricavi di esercizi precedenti	126.606	A1-A5	126.606	A1-A5
Altri ricavi	203.274	A5	203.274	A5
Penali da fornitori	13.906	A5	13.906	A5
Vendita materiali	3.988	A1	3.988	A1

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

Non sono presenti nel territorio scambi all'ingrosso per gli anni 2018 e 2019.

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

Gli investimenti, al lordo dei contributi, entrati in esercizio sono complessivamente pari a 14.657.529 euro per il 2018 e a 20.981.481 euro per il 2019.

I contributi pubblici e da utenti per allacci incassati nel 2018 sono pari a 1.751.933 euro, mentre nel 2019 ammontano a 1.597.605 euro.

Tabella 9 - Investimenti 2018 del SII e AAI del SII (incluso allacci)

Unità di misura: varie

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso	IP (Euro)	CFP (Euro)
Fabbricati industriali	SII	Acquedotto	Non ERC	6.455	
Fabbricati industriali	SII	Depurazione	Env	12.959	
Condutture e opere idrauliche fisse	SII	Acquedotto	Res	473.195	
Condutture e opere idrauliche fisse	SII	Acquedotto	Non ERC	4.195.285	1.090.955
Condutture e opere idrauliche fisse	SII	Fognatura	Non ERC	5.128.428	439.533
Condutture e opere idrauliche fisse	SII	Depurazione	Env	723	
Serbatoi	SII	Acquedotto	Non ERC	160.100	
Impianti di trattamento	SII	Acquedotto	Res	1.086.026	
Impianti di trattamento	SII	Depurazione	Env	1.816.727	199.287
Impianti di trattamento	SII	Depurazione	Non ERC	8.806	
Impianti di sollevamento e pompaggio	SII	Acquedotto	Res	4.774	
Impianti di sollevamento e pompaggio	SII	Acquedotto	Non ERC	391.852	22.158
Impianti di sollevamento e pompaggio	SII	Fognatura	Non ERC	439.519	
Gruppi di misura meccanici	SII	Acquedotto	Non ERC	16.363	
Laboratori	SII	Acquedotto	Non ERC	16.601	
Laboratori	SII	Comune	Non ERC	6.081	
Telecontrollo	SII	Comune	Non ERC	34.479	

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso	IP (Euro)	CFP (Euro)
Autoveicoli	SII	Comune	Non ERC	76.905	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	SII	Acquedotto	Non ERC	101.150	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	SII	Comune	Non ERC	125.899	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	SII	Acquedotto	Non ERC	436	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	SII	Comune	Non ERC	417.733	
Autoveicoli	SII	Comune	Non ERC	137.033	
TOTALE				14.657.529	1.751.933

Tabella 10 - Investimenti 2019 del SII e AAI del SII (incluso allacci)

Unità di misura: euro

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso	IP (Euro)	CFP (Euro)
Fabbricati non industriali	SII	Comune	Non ERC	3.573.187	
Condutture e opere idrauliche fisse	SII	Acquedotto	Res	342.702	54.814
Condutture e opere idrauliche fisse	SII	Acquedotto	Non ERC	7.430.542	1.184.170
Condutture e opere idrauliche fisse	SII	Fognatura	Non ERC	2.217.523	354.685
Condutture e opere idrauliche fisse	SII	Depurazione	Env	46.036	3.936
Serbatoi	SII	Acquedotto	Non ERC	211.678	
Impianti di trattamento	SII	Acquedotto	Res	1.201.022	
Impianti di trattamento	SII	Acquedotto	Non ERC	258.549	
Impianti di trattamento	SII	Depurazione	Env	2.646.187	
Impianti di sollevamento e pompaggio	SII	Acquedotto	Res	1.185	
Impianti di sollevamento e pompaggio	SII	Acquedotto	Non ERC	545.514	
Impianti di sollevamento e pompaggio	SII	Fognatura	Non ERC	577.954	
Gruppi di misura meccanici	SII	Acquedotto	Non ERC	38.856	
Gruppi di misura elettronici	SII	Acquedotto	Non ERC	312.293	
Laboratori	SII	Acquedotto	Non ERC	6.193	
Laboratori	SII	Comune	Non ERC	30.490	
Telecontrollo	SII	Acquedotto	Res	27.766	
Telecontrollo	SII	Acquedotto	Non ERC	2.348	
Telecontrollo	SII	Depurazione	Env	59.035	
Telecontrollo	SII	Comune	Non ERC	285.369	
Autoveicoli	SII	Acquedotto	Non ERC	58.856	
Autoveicoli	SII	Comune	Non ERC	93.468	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	SII	Acquedotto	Non ERC	79.379	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	SII	Comune	Non ERC	127.196	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	SII	Acquedotto	Non ERC	111.350	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	SII	Comune	Non ERC	557.080	
Autoveicoli	SII	Comune	Non ERC	139.721	

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso	IP (Euro)	CFP (Euro)
TOTALE				20.981.481	1.597.605

Si riporta la riconciliazione tra l'importo indicato per l'anno 2018 dei contributi incassati e la variazione dei risconti passivi indicata nel bilancio 2018.

CFP 2018	INCREMENTO RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI SU ALLACCIAMENTI:	
	CFP ALLACCI ACQ 2018	858.347
	CFP ALLACCI FOG 2018	108.905
	CFP ALLACCI 2018 TOTALE	967.252
CFP 2018	CONTRIBUTI ADPQ INCASSATI ED ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI:	
	CONTRIBUTO SU BELGIOIOSO – RIQUALIFICAZIONE RETE FOGNARIA	80.628
	CONTRIBUTO SU VIDIGULFO – AMPLIAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE	85.742
	CONTRIBUTO SU CAVA MANARA - VASCA DI COMPENSO POTABILIZZATORE	109.703
	CONTRIBUTO SU MIRADOLO TERME – POTENZIAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE	47.118
	CONTRIBUTO SU BORGO S.SIRO/GARLASCO – COLLEGAMENTO A RETE IDRICA DUE COMUNI	47.568
	CONTRIBUTO SU SILVANO PIETRA E CORANA - POTENZIMENTO POTABILIZZATORE E COLLEGAM.ACQUED.	25.575
	CONTRIBUTO SU PIEVE P.MORONE - POTENZIAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE	66.426
	CONTRIBUTO SU MARZANO - NUOVO POZZO ACQUEDOTTO	22.158
	CONTRIBUTO SU ALAGNA LOMELLINA/GARLASCO – COLLEGAMENTO A RETE IDRICA DUE COMUNI	49.762
	CONTRIBUTO SU CASTEGGIO – REALIZZAZIONE FOGNATURA EST	250.000
	CFP ADPQ 2018 TOTALE	784.681
	CFP 2018 TOTALE	1.751.933

Il valore delle immobilizzazioni in corso, relative a opere non strategiche, LIC_{ORD} 2018, al netto dei saldi che risultano invariati da più di 4 anni, ammontano a 5.748.846 euro; le LIC_{ORD} 2019 nette sono pari a 18.736.918 euro. Il valore delle immobilizzazioni in corso riferite ad opere strategiche, LIC_{POS} 2018, al netto dei saldi che risultano invariati da più di 5 anni, ammontano a 199.173 euro; le LIC_{POS} 2019 nette sono pari a 5.694.369 euro.

Si riporta di seguito il prospetto di riepilogo relativo agli investimenti programmati e consuntivi riferiti all'anno 2017, in termini di IP e contributi incassati.

Tabella 11 - Confronto investimenti e contributi 2017

Unità di misura: euro

	Agg. MTI-2	MTI-3	Agg. MTI-2	MTI-3
Categoria di cespiti	IP	IP	CFP	CFP
Terreni	2.709	2.709		
Laboratori	42.190	48.291		
Telecontrollo	133.764	133.764		
Autoveicoli	136.377	106.166		
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	68.186	545.240		
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	606.930	123.775		
Condutture e opere idrauliche fisse	7.239.703	7.172.480	1.500.247	1.500.028
Condutture e opere idrauliche fisse	33.830			
Serbatoi	83.791	83.791		
Impianti di trattamento	3.628.476	3.683.431		
Impianti di sollevamento e pompaggio	677.487	723.585		
Gruppi di misura meccanici	294			
Gruppi di misura meccanici	159			
Gruppi di misura meccanici	60			
Totale	12.653.956	12.623.231	1.500.247	1.500.028

Per quanto si riferisce alle differenze di rendicontazione investimenti e contributi per l'anno 2017, queste risultano complessivamente marginali (sul valore totale risulta infatti un decremento di investimenti per Euro 30.725); in relazione invece alle variazioni per singola categoria, trattasi per lo più di riallocazioni di singoli cespiti alle singole categorie Arera, come di seguito illustrato:

	Agg. MTI-2	MTI-3	Riallocazioni di categorie ARERA	Differenze di rendicontaz.
Categoria di cespiti	IP	IP		
Terreni	2.709	2.709		
Laboratori	42.190	48.291	6.101	
Telecontrollo	133.764	133.764		
Autoveicoli	136.377	106.166		-30.211
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	68.186	545.240	477.054	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	606.930	123.775	-483.155	
Condutture e opere idrauliche fisse	7.273.533	7.172.480	-101.053	
Condutture e opere idrauliche fisse			0	
Serbatoi	83.791	83.791	0	
Impianti di trattamento	3.628.476	3.683.431	54.955	
Impianti di sollevamento e pompaggio	677.487	723.585	46.098	
Gruppi di misura meccanici	294			-294
Gruppi di misura meccanici	159			-159
Gruppi di misura meccanici	60			-60
Totale	12.653.956	12.623.231	0	-30.724

Si registrano marginali dismissioni nel 2019, afferenti a cespiti del 2017, per IP pari a euro 176 relative a condotte acquedotto.

2.3.2 *Infrastrutture di terzi*

La situazione è marginalmente variata rispetto alla precedente determinazione tariffaria (anni 2018 e 2019), e precisamente in relazione alla rinegoziazione dei mutui di alcuni Comuni avvenuta nel 2020. E' stata verificata l'afferenza di un mutuo non comunicato in precedenza dal Comune di Val di Nizza, che sarà inserito nel prossimo Piano d'Ambito e conseguentemente, dopo tale passaggio, potrà essere indicato in tariffa.

2.3.3 *Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019*

Tabella 12 - Confronto investimenti e contributi 2018 e 2019

Unità di misura: euro

	2018	2019
IP ^{exp}	27.021.220	34.689.794
CFP ^{exp}	2.428.258	1.959.802
IP effettivi	14.657.529	20.981.481
CFP effettivi	1.751.933	1.597.605

Per quel che attiene le annualità 2018-2019, si fa presente che la programmazione inserita (pari a Euro 27.021.220 per il 2018 ed Euro 34.689.794 per il 2019) riportava il totale degli investimenti previsti, senza la possibilità di distinguere tra interventi che entravano in funzione nell'annualità di avvio e interventi a cavallo di due o più esercizi.

Da questo punto di vista, si ritiene quindi utile evidenziare come il totale degli investimenti realizzati nel 2018 sia pari a Euro 15.838.099 di cui Euro 3.454.646 rendicontati come LIC, mentre per l'anno 2019 gli investimenti realizzati ammontano a Euro 39.440.140 con un valore di LIC maturato nell'anno pari a Euro 23.85.911.

Quindi si rileva che per il solo anno 2018 si è registrato un significativo slittamento nella realizzazione del Piano Investimenti per circa 11 milioni di Euro, dovuto principalmente alle seguenti motivazioni e criticità:

- 1) Gli importi indicati nella programmazione erano espressi a quadro economico e quindi prima dei ribassi di gara, che si assestano tra il 10 e il 20%.
- 2) La programmazione degli investimenti risultava eccessivamente frammentata (con oltre 250 interventi di importo unitario medio di poche centinaia di migliaia di euro), rendendo estremamente dispendiose in termini temporali le procedure di gara e direzione lavori.
- 3) L'organico aziendale non risultava adeguatamente dimensionato e strutturato per gestire la previsione di interventi richiesta dall'Ente d'Ambito.
- 4) Perdurava la carenza di una adeguata copertura finanziaria a medio-lungo termine dei costi di realizzazione degli investimenti programmati.
- 5) Veniva rilevata una eccessiva durata dei processi autorizzativi e di gara propedeutici all'affidamento dei lavori.

Tuttavia, questi fattori sono stati affrontati e sostanzialmente risolti nel corso del 2018, adottando questi provvedimenti:

- 1) In occasione dell'aggiornamento tariffario 2018-2019 è stata effettuata una revisione del Piano degli investimenti che ha portato allo snellimento dell'elenco degli interventi grazie all'aggregazione di un centinaio di progetti, allo stralcio di progetti ritenuti non più attuali ed all'aggiunta di circa 90 nuove voci di investimento di importo medio sensibilmente superiore alla precedente programmazione e più aderenti alle attuali esigenze del servizio idrico provinciale. Il risultato è stata una programmazione che ha consentito, a partire dalla fine del 2018, di avviare attività di progettazione, messa a gara e contrattualizzazione molto più efficaci del passato.
- 2) Tra la fine del 2018 e il mese di ottobre 2019, l'organico aziendale coinvolto nella realizzazione degli investimenti (segreteria tecnica, ufficio gare e appalti, ufficio autorizzazioni, concessioni ed espropri,

ufficio SIT, ufficio progettazione e direzione lavori) è stato potenziato di complessive 12 unità, consentendo di imprimere una netta accelerazione nei processi di progettazione e messa a gara.

- 3) Sono state concordate nel corso del 2019 con l'Ufficio d'Ambito modalità di presentazione ed autorizzazione dei progetti più efficaci e veloci, consentendo di ridurre il tempo medio tra il passaggio del progetto nel Consiglio di Amministrazione di Pavia Acque e l'autorizzazione da parte dell'Ufficio d'Ambito, con ciò riducendo sensibilmente i tempi necessari ad addivenire all'appalto (e quindi alla realizzazione) delle opere progettate.
- 4) Alla fine di marzo 2018 è stato stipulato un contratto di finanziamento da 80 milioni di euro che ha dato un assetto stabile al finanziamento del Piano degli Investimenti e ha consentito di dare avvio alle procedure di gara per l'intero Piano programmato.

A questo si è aggiunto, a partire dal 2018, un forte coinvolgimento delle Società Operative del Consorzio nelle attività di progettazione e realizzazione degli investimenti.

Il risultato di questi interventi è stato un deciso impulso al tasso di realizzazione degli investimenti per l'anno 2019 che, pur scontando il ritardo accumulato nel 2018 per la sospensione delle attività di progettazione derivanti dalla necessità di effettuare la riprogrammazione degli interventi inseriti nel Piano degli Investimenti, ha consentito di realizzare o avviare quote di investimenti per un totale complessivo di oltre 39 milioni di Euro, con uno scostamento positivo di circa 5 milioni di Euro rispetto al dato pianificato.

Dai dati esposti emerge come la situazione relativa alla realizzazione degli investimenti si sia definitivamente sbloccata nel corso del 2019. Questo dovrebbe consentire di trarre gli obiettivi inizialmente previsti in termini di spesa, interventi e livelli di servizio.

2.3.4 *Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019*

Con Delibera del 18 febbraio 2020 n. 46/2020/R/IDR, l'Autorità ha avviato il procedimento per l'attribuzione di premi e penalità previste dal meccanismo incentivante introdotto con delibera n. 917/2017/R/idr, definendo le tempistiche e le modalità attuative in coerenza con il Metodo Tariffario del Servizio Idrico Integrato per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) 2020-2023.

In base a quanto disciplinato ai commi 34.4 e 34.5 del MTI-3 il Gestore ha effettuato un calcolo preliminare della penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019 e per mancato raggiungimento degli obiettivi in merito ai macro-indicatori previsti dalla RQTI (M3 per il 2019 ed M6 per il 2018 e il 2019). In fase di bilancio 2019 il Gestore, a titolo preventivo e nelle more della finalizzazione della predisposizione regolatoria, aveva previsto un apposito fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti di un valore pari a circa 450 mila euro, che sarà integrato nel 2020 sulla base delle risultanze emerse in fase di predisposizione tariffaria.

2.4 *Corrispettivi applicati all'utenza finale*

2.4.1 *Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019*

In relazione alla Struttura dei corrispettivi applicata, si fa presente che con Delibera di Consiglio Provinciale n. 4 del 14/02/2019, l'Ente d'Ambito ha approvato l'articolazione tariffaria rimodulata ai sensi della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI). La Società ha provveduto ad applicare, a conguaglio, la nuova struttura tariffaria sulla base del pro capite standard a partire dal 01.01.2018, solo per le utenze per le quali non è stato possibile disporre del dato puntuale di numero residenti. A partire dalla fine del 2018, infatti, nelle more dell'approvazione della nuova Struttura dei corrispettivi da parte dell'EGA, era stata avviata nei confronti degli utenti una campagna di raccolta del dato sul numero di residenti. In fase di effettuazione dei conguagli per l'anno 2018, applicati a partire da marzo 2019, si è quindi potuto tenere conto dei dati sul numero residenti trasmesso dagli utenti entro il mese di febbraio. La campagna di raccolta dati è proseguita per tutto il 2019 ed è tuttora attiva una modalità automatica di acquisizione del dato sul numero dei residenti, tramite il sito internet.

Si fa presente che, per ragioni di sistemi informativi aziendali, il Gestore ha evidenziato che non è stato possibile rendicontare distintamente per numero di componenti effettivi i volumi consumati delle utenze

domestiche residenti. Si tratta infatti di un dato che può modificarsi nel corso del tempo e al momento non è disponibile un'estrazione che rendiconti i consumi bollettati per singolo periodo. E' stato dunque necessario procedere ad una rendicontazione massiva delle utenze domestiche residenti in un unico blocco - tipologia "a) uso domestico" sottotipologia "uso domestico residente (pro-capite standard)". Si precisa tuttavia che i volumi rendicontati in ciascuna fascia di consumo trovano corrispondenza con l'effettiva applicazione ovvero in ragione dei limiti (minimo e massimo di scaglione) dinamici in funzione del numero di componenti effettivo.

Di seguito si riepilogano gli importi totali da corrispettivi 2018 e 2019, distinti tra gettito da utenze civili e gettito da utenze industriali autorizzate allo scarico in pubblica fognatura.

Tabella 13 – Corrispettivi 2018 e 2019

Unità di misura: euro

Tipologia d'utenza	UdM	tar ²⁰¹⁹ *vscal ²⁰¹⁸	tar ²⁰¹⁸ *vscal ²⁰¹⁸	tar ²⁰¹⁹ *vscal ²⁰¹⁹
Civili	euro	75.382.532	75.382.532	78.486.476
Industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura	euro	2.842.389	2.842.389	2.842.389
Industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura post applicazione condizione di sostenibilità su singolo utente p-esimo ex comma 21.2 TICS	euro	2.339.337	2.339.337	2.339.337
Totale	euro	77.721.869	77.721.869	80.825.813

Si conferma che i corrispettivi rendicontati non considerano rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza Corte Costituzionale 335/2008, agevolazioni tariffarie ISEE e componenti perequative.

La moltiplicazione delle tariffe (quote fisse e variabili) per i volumi/utenze 2018 e 2019 porta alle risultanze indicate nel modello RDT al foglio "ricavi_bacini_tariffari"; il valore inserito è stato ricostruito, laddove possibile, sulla base delle comunicazioni di alcuni Comuni, in quanto nel corso del biennio è stato svolto un processo di aggregazione delle gestioni dei seguenti Comuni ex in economia:

- Belgioioso (cessazione anticipata della salvaguardia);
- Cilavegna (subentro nella gestione in economia);
- Zavattarello (subentro nella gestione in economia);
- Romagnese (subentro nella gestione in economia).

Inoltre, data l'applicazione del conguaglio del TICS solo dopo la data di approvazione della nuova Struttura tariffaria, avvenuta a febbraio 2019, non è stato possibile effettuare il conguaglio sulle utenze disdettate antecedentemente a tale data.

Per tali ragioni il valore tar²⁰¹⁸*vscal²⁰¹⁸ sia il valore tar²⁰¹⁹*vscal²⁰¹⁹ è stato calcolato extra modello e riportato nel foglio "Ricavi_ambiti_tariffari".

Si specifica inoltre che nel modello RDT sono stati riportati i valori tar²⁰¹⁷*vscal²⁰¹⁷ consuntivi, rendicontati in modalità pre-consuntiva in fase di rendicontazione ex Del. 918/2017/R/idr. A tal proposito si è proceduto a compilare opportunamente la sezione "Integrazioni componenti a conguaglio: recupero volumi" del foglio "Rc" ottenendo un Recupero volumi 2017 negativo pari a -1.048.391 euro (cfr. § 3.1.2.5 Valorizzazione componente Rc_{TOT}).

2.4.2 Nota illustrativa ai sensi del comma 12.5 del TIBSI

La Società ha provveduto, in linea con le indicazioni di cui all'Allegato A alla deliberazione 897/2017/R/IDR TIBSI, a fatturare la componente UI3 all'utenza non economicamente disagiata, proporzionalmente ai volumi consumati, a versare bimestralmente alla CSEA tali importi e a riconoscere il bonus idrico pro-die agli utenti in condizioni di disagio economico-sociale.

Si riepilogano di seguito le informazioni di sintesi di cui al comma 12.3 del TIBSI.

Tabella 14 – Riepilogo dati TIBSI 2018 e 2019

Unità di misura: varie

a) Volumi fatturati in relazione al servizio di acquedotto	UdM	ANNO 2018	ANNO 2019
Uso Domestico	mc	28.802.681	36.238.301
- uso domestico residente	mc	28.362.826	35.555.624
di cui residente non disagiato	mc	0	0
- uso domestico non residente	mc	439.855	682.677
- uso condominiale	mc	0	0
- altre sotto - tipologie	mc	0	0
Altri usi diversi dal domestico	mc	9.343.811	12.182.967
di cui uso industriale	mc	1.469.064	1.749.859
di cui uso artigianale e commerciale	mc	4.607.992	5.969.374
di cui uso agricolo e zootecnico	mc	487.638	644.167
di cui uso pubblico non disalimentabile	mc	0	0
di cui uso pubblico disalimentabile	mc	2.791.852	3.819.568
di cui altri usi	mc	-12.735	0
Totale volumi fatturati in relazione al servizio di acquedotto	mc	38.146.492	48.421.268
b) Ammontare UI3 fatturata agli utenti e versata a CSEA	euro	190.735	241.237
c) Ammontare bonus sociale idrico erogato	euro	0	113.358
d) Nuclei familiari agevolati	numero	0	3.237
e) Utenti agevolati	numero	0	9.970
f) Tariffa agevolata applicata	euro/mc	0,58	0,58

Il Gestore ha provveduto inoltre ad erogare ulteriori agevolazioni tariffarie alle utenze domestiche residenti, come da Delibera dell'Ente d'Ambito n. 27 del 31/07/2017, utilizzando parte del "Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà", a suo tempo accantonato. Si riportano i valori di dettaglio in tabella.

Tabella 15 – Dati bonus idrico integrativo

Unità di misura: varie

Voci	UdM	ANNO 2018	ANNO 2019
a) Ammontare bonus idrico integrativo erogato ⁽⁴⁾	euro	137.560	285
b) Nuclei familiari agevolati	numero	1.451	
c) Utenti agevolati ⁽⁵⁾	numero	4.329	

3 Predisposizione tariffaria

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Tabella 16 – Quadrante regolatorio

Unità di misura: varie

Variabile	U.d.M	Valore
$\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}$	euro	121.350.324
RAB_{MT1-2}	euro	161.489.670

Variabile	U.d.M	Valore
$\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}}$	valore	0,75
VRG ²⁰¹⁸	euro	81.421.707
pop + 0,25pop _{flut}	unità	534.364
$\frac{VRG^{2018}}{pop + 0,25pop_{flut}}$	euro/abitante	152
Quadrante regolatorio	I,II,III,IV,V,VI	VI

Il collocamento nel quadrante regolatorio VI è determinato sulla base degli investimenti finanziati con la tariffa, programmati nel periodo 2020-2023, come previsti dal Programma degli Interventi dettagliato nella relazione di accompagnamento dedicata e dalle integrazioni di perimetro gestionale.

Si riepiloga di seguito il Programma degli interventi, in termini di investimenti al netto dei contributi previsti.

Tabella 17 – Investimenti netti previsti negli anni 2020 e 2023

Unità di misura: euro

Categorie	2020	2021	2022	2023
Condotte fognarie	7.352.400	12.860.000	5.530.000	3.900.000
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	6.580.000	9.052.244	2.650.000	4.200.000
Condotte di acquedotto	10.359.816	10.428.757	5.332.757	5.013.000
Opere idrauliche fisse di acquedotto	362.000	500.000	500.000	500.000
Impianti di potabilizzazione	2.610.350	5.934.000	2.670.000	1.770.000
Telecontrollo e teletrasmissione	380.000	50.000	50.000	50.000
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	2.220.000	2.230.000	1.630.000	2.020.000
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	1.500.000	3.500.000	250.000	250.000
Autoveicoli - automezzi	30.000	25.000	25.000	25.000
Serbatoi	-	1.750.000	620.000	920.000
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	450.000	-	-	-
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	250.000	400.000	200.000	250.000
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	5.000	200.000	250.000	150.000
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	320.000	1.260.000	740.000	490.000
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	5.000	100.000	100.000	100.000
Laboratori e attrezzature	100.000	100.000	200.000	50.000
Totale	32.524.566	48.390.001	20.747.757	19.688.000

In considerazione della rilevante mole di investimenti cui deve fare fronte la Società, nella redazione di PdI 2020-2023 si sono mantenuti i criteri già alla base della revisione 2018-2019 in termini di snellimento del programma, ed in particolare la definizione di macro-investimenti con riferimento a peculiari criticità territoriali o di genere (“cluster”) e laddove necessario l’individuazione di interventi puntuali o strategici,

riproponendo quanto presente nel precedente PdI ed attualmente ancora in corso ovvero oggetto di riprogrammazione.

Il PdI 2020-2023 risulta in tal modo costituito da n. 133 voci di investimento, di cui n. 33 classificate come opere strategiche.

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Ai sensi dell'art. 10.7 lettera c) del MTI-3, al fine di garantire la sostenibilità economico-finanziaria della gestione, in particolare in relazione ai covenant previsti dal Contratto di finanziamento del Piano degli Investimenti, è stato previsto il ricorso all'ammortamento finanziario.

Si esplicita di seguito, rispettivamente per i cespiti 2018, 2019, 2020 e 2021, il periodo di ammortamento distinto per tipologia cespitale, con evidenziazione delle categorie per le quali è stato applicato l'ammortamento finanziario.

Tabella 18 – Ammortamento finanziario cespiti 2018

Unità di misura: numero anni

<i>Anno del Cespite</i>		ANNO 2018				
<i>Anno di calcolo</i>			2020	2021	2022	2023
<i>ID</i>	<i>Categoria Cespite</i>	<i>vite utili regolatorie (MTI-3)</i>	<i>durata ammortamento finanziario</i>	<i>durata ammortamento finanziario</i>	<i>durata ammortamento finanziario</i>	<i>durata ammortamento finanziario</i>
1	Terreni					
2	Fabbricati non industriali	40	40	40	40	40
3	Fabbricati industriali	40	40	40	40	40
4	Costruzioni leggere	40	40	40	40	40
5	Condutture e opere idrauliche fisse	40	30	30	30	30
6	Serbatoi	50	50	50	50	50
7	Impianti di trattamento	12	12	12	12	12
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	8	8	8	8	8
9	Gruppi di misura meccanici	15	15	15	15	15
10	Gruppi di misura elettronici	15	15	15	15	15
11	Altri impianti	20	20	20	20	20
12	Laboratori	10	10	10	10	10
13	Telecontrollo	8	8	8	8	8
14	Autoveicoli	5	5	5	5	5
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5	5	5	5	5
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7	7	7	7	7
17	Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.					

Tabella 19 – Ammortamento finanziario cespiti 2019

Unità di misura: numero anni

<i>Anno del Cespite</i>		ANNO 2019			
<i>Anno di calcolo</i>			2021	2022	2023
ID	Categoria Cespite	<i>vite utili regolatorie (MTI-3)</i>	<i>durata ammortamento finanziario</i>	<i>durata ammortamento finanziario</i>	<i>durata ammortamento finanziario</i>
1	Terreni				
2	Fabbricati non industriali	40	40	40	40
3	Fabbricati industriali	40	40	40	40
4	Costruzioni leggere	40	40	40	40
5	Condutture e opere idrauliche fisse	40	30	30	30
6	Serbatoi	50	50	50	50
7	Impianti di trattamento	12	12	12	12
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	8	8	8	8
9	Gruppi di misura meccanici	15	15	15	15
10	Gruppi di misura elettronici	15	15	15	15
11	Altri impianti	20	20	20	20
12	Laboratori	10	10	10	10
13	Telecontrollo	8	8	8	8
14	Autoveicoli	5	5	5	5
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5	5	5	5
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7	7	7	7
17	Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.				

Tabella 20 – Ammortamento finanziario cespiti 2020 e 2021

Unità di misura: numero anni

<i>Anno del Cespite</i>		2020			2021
<i>Anno di calcolo</i>			2022	2023	2023
ID	Categoria Cespite	<i>vite utili regolatorie (MTI-3)</i>	<i>durata ammortamento finanziario</i>	<i>durata ammortamento finanziario</i>	<i>durata ammortamento finanziario</i>
1	Terreni				
2	Condotte di acquedotto	40	20	20	20
3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	40	40	40	40
4	Serbatoi	40	40	40	40
5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	8	8	8	8
6	Impianti di potabilizzazione	20	20	20	20
7	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	12	12	12	12
8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	10	10	10	10
9	Sistemi informativi di acquedotto	5	5	5	5

	<i>Anno del Cespite</i>	2020			2021
	<i>Anno di calcolo</i>		2022	2023	2023
ID	Categoria Cespite	vite utili regolatorie (MTI-3)	durata ammortamento finanziario	durata ammortamento finanziario	durata ammortamento finanziario
10	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	8	8	8	8
11	Condotte fognarie	50	<u>20</u>	<u>20</u>	<u>20</u>
12	Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	40	40	40	40
13	Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	40	40	40	40
14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	8	8	8	8
15	Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	10	10	10	10
16	Sistemi informativi di fognatura	5	5	5	5
18	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	8	8	8	8
19	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	8	8	8	8
20	Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	40	<u>15</u>	<u>15</u>	<u>15</u>
21	Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	20	<u>15</u>	<u>15</u>	<u>15</u>
22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	20	<u>15</u>	<u>15</u>	<u>15</u>
23	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	20	<u>15</u>	<u>15</u>	<u>15</u>
24	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	20	<u>15</u>	<u>15</u>	<u>15</u>
25	Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	10	10	10	10
26	Sistemi informativi di depurazione	5	5	5	5
27	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	8	8	8	8
28	Altri impianti	20	20	20	20
29	Laboratori e attrezzature	10	10	10	10
30	Sistemi informativi	5	5	5	5
31	Telecontrollo e teletrasmissione	8	8	8	8
32	Autoveicoli - automezzi	5	5	5	5
33	Fabbricati non industriali	40	40	40	40
34	Fabbricati industriali	40	40	40	40
35	Costruzioni leggere	20	20	20	20
36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5	5	5	5
37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7	7	7	7

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permette di beneficiare del FNI^{new} (ex comma 5.2 del MTI-3) componente incrementale del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI).

In considerazione della rilevanza degli investimenti da realizzare dall'annualità 2020 in avanti, l'Ente d'Ambito, su proposta del Gestore, ritiene opportuno riconoscere il valore pari a 0,60 al parametro ψ .

Tale valutazione trova fondamento sulla consistenza degli importi di IP^{exp} 2020-2023, stimati pari a 103,74 mln di euro, ed in particolare nella maggior concentrazione degli stessi nel primo biennio 2020-2021, in cui sono previsti investimenti per 70,10 mln di euro.

Tabella 21 – Valore FNI

Unità di misura: varie

Voci	2020	2021	2222	2023
IP_t^{exp}	17.236.787	35.140.575	11.956.796	14.592.183
Capex ^a	11.555.728	12.686.023	17.253.107	13.974.760
ψ [0,4÷0,8]	0,6	0,6	0,6	0,6
$FNI^{new,a}$ da formula	3.408.636	13.472.731	0	303.341
$FNI^{new,a}$ rinunciato da soggetto compilante	0	7.290.000	0	0
FNI^a	3.408.636	6.182.731	0	303.341

Si precisa che, ai fini del calcolo dell'FNI, dagli IP^{exp} 2020-2023 sono stati detratti gli IP^{exp} 2016-2019 non realizzati e riprogrammati nel periodo 2020- 2023. Tale trattazione ha la finalità di evitare la doppia valorizzazione del FNI a fronte degli interventi pianificati, ma non realizzati, nel periodo 2016- 2019.

Tabella 22 – IP^{exp} 2016-2019 riprogrammati nel quadriennio 2020-2023

Unità di misura: euro

Voci	2020	2021	2222	2023
IP_t^{exp} 2016-2019 riprogrammati nel periodo 2020-2023	11.505.132	7.269.272	3.980.628	3.108.562

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Tabella 23 – Componenti tariffarie

Unità di misura: euro

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
$Capex^a$	AMM^a	5.831.804	6.132.573	8.594.670	7.396.053	
	OF^a	3.692.800	4.308.235	5.836.961	4.499.400	
	$OFisc^a$	1.390.221	1.624.626	2.183.205	1.611.686	
	$\Delta CUIT_{capex}^a$	640.903	620.590	600.033	579.476	
	totale	11.555.728	12.686.023	17.214.869	14.086.616	
$FoNI^a$	FNI_{FoNI}^a	3.408.636	6.072.731	0	303.341	
	AMM_{FoNI}^a	4.144.168	4.873.298	5.480.472	6.305.079	
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	0	0	0	0	
	$\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$	0	0	0	0	
	$\Delta T_{G,TOT}^a$	0	0	0	0	
	totale	7.552.804	10.946.028	5.480.472	6.608.419	
$Opex^a$	$Opex_{end}^a$ (netto ERC)	31.067.097	31.083.008	31.115.777	31.115.777	
	$Opex_{al}^a$ (netto ERC)	16.009.561	16.151.602	15.817.168	15.750.030	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
	$Opex_{tel}^a$	4.226.212	4.302.358	4.494.892	4.494.892	
	di cui $Op^{new,a}$	3.946.573	3.946.573	3.946.573	3.946.573	
	di cui $Opex_{QT}^a$ (netto ERC)	75.283	75.283	75.283	75.283	
	di cui $Opex_{QC}^a$	0	0	0	0	
	di cui Op_{social}^a	4.356	19.602	26.136	26.136	
	di cui $OP_{mis}^a Op_{social}^a$	0	260.900	446.900	446.900	
	di cui Op_{COVID}^a	200.000				
	totale	51.302.871	51.536.967	51.427.837	51.360.699	
ERC ^a	ERC_{end}^a	3.027.708	3.011.798	2.979.028	2.979.028	
	ERC_{al}^a	660.301	649.326	649.326	649.326	
	di cui ERC_{tel}^a	46.304	46.304	46.304	46.304	
	ERC_{Capex}^a	3.475.058	3.535.500	834.855	8.433.615	
	totale	7.209.372	7.242.928	4.509.513	12.108.273	
Rc ^a _{TOT}	Rc_{VOL}^a	1.927.411	854.721			
	Rc_{EE}^a	-717.627	996.059	707.190	-118.028	
	Rc_{ws}^a	0	0	0	0	
	Rc_{ERC}^a	55.509	10.838	-10.975	0	
	Rc_{ALTRO}^a	3.445.815	-184.346	184.548	168.729	
	di cui $Rc_{Attività\ b}^a$	169.536	169.536	169.536	169.536	
	di cui Rc_{res}^a	35.378	51.196	15.819	0	
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	-96.742	621.115			
	di cui $Rc_{appr2020,COVID}^a$		0	0	0	
	di cui scostamento $Opex_{OC}$	0	0			
	di cui scostamento $Opex_{OT}$	0	-4.717			
	di cui scostamento Op_{social}^a	0	0			
	di cui altre previste		-1.048.391			Recupero volumi 2017
	$\prod_{t=a-1}^a (1+I^t)$	1,0201	1,0110	1,0000	1,0000	
	Totale calcolato	4.805.796	1.695.723	880.763	50.701	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
	Totale determinato dal soggetto competente	2.120.000	0	5.207.961	50.701	
VRG ^a	determinato da soggetto competente	79.740.774	82.411.947	83.840.653	84.214.708	

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

Le componenti sono state determinate nel rispetto delle disposizioni del metodo tariffario MTI-3.

Tabella 24 – Componenti Capex

Unità di misura: euro

	2020	2021	2022	2023
AMM	5.831.804	6.132.573	8.594.670	7.396.053
OF	3.692.800	4.308.235	5.836.961	4.499.400
OFisc	1.390.221	1.624.626	2.183.205	1.611.686
$\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$	640.903	620.590	600.033	579.476
Capex^a	11.555.728	12.686.023	17.214.869	14.086.616

Con riferimento al valore del saldo delle immobilizzazioni in corso riferito ad opere strategiche (LIC_{POS}), si descrivono sinteticamente gli interventi infrastrutturali ad esso riconducibili.

Il Piano Opere Strategiche risulta composto da n. 33 voci di investimento, di cui n. 15 relative al segmento di Acquedotto, n. 5 di Fognatura e n. 13 di Depurazione; trattasi in linea generale di opere a valenza pluriennale e di ampia portata, funzionali a risolvere criticità su vaste parti del territorio, quali ad esempio la completa revisione del sistema di approvvigionamento e distribuzione idrica delle valli dell'Oltrepò occidentale per la definitiva risoluzione di storici problemi di carenza e scarsa qualità della risorsa idrica, ovvero la realizzazione di nuovi impianti di depurazione intercomunali con relativi sistemi di collettamento, al fine di eliminare piccoli presidi depurativi vetusti e inefficienti, investire in nuovi impianti moderni ed efficienti sia dal punto di vista energetico che della riduzione dei sottoprodotti, rimodulare e alleggerire le pressioni sull'ambiente, ridurre e razionalizzare i costi di gestione e manutenzione.

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Con riferimento alla componente FONI si precisa che:

- EGA ha ritenuto opportuno apportare una detrazione della componente FNI in relazione all'annualità 2021 per un importo pari a euro 7,29 mln, al fine di evitare incrementi tariffari e stabilizzare la tariffa almeno per il biennio 2020-2021;
- la componente $\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$ è stata valorizzata pari a zero, in quanto negativa;
- la componente $\Delta T_{G,TOT}^a$ è stata valorizzata pari a zero, in quanto negativa.

Per i dettagli in merito alla componente FNI si rimanda al paragrafo §.3.1.1.2 Valorizzazione FNInew^a.

Non è presente $FoNI_{non\ inv}^a$.

Nelle seguenti tabelle si riportano rispettivamente le componenti del FoNI calcolato e del FoNI ammesso dal soggetto competente.

Tabella 25 – Valore delle componenti del FoNI calcolato

Unità di misura: euro

	2020	2021	2022	2023
AMM ^a _{FoNI}	4.144.168	4.873.298	5.480.472	6.305.079
FNI ^a	3.408.636	13.472.731	0	303.341
Δ CUIT _{foNI}	0	0	0	0
Δ T ^{ATO} _{G,ind}	0			
Δ T ^{ATO} _{G,tot}	0			
FoNI^a	7.552.804	18.346.028	5.480.472	6.608.419

Tabella 26 – Valore delle componenti del FoNI ammesso

Unità di misura: euro

	2020	2021	2022	2023
AMM ^a _{FoNI}	4.144.168	4.873.298	5.480.472	6.305.079
FNI ^a	3.408.636	6.072.731	0	303.341
Δ CUIT _{foNI}	0	0	0	0
Δ T ^{ATO} _{G,ind}	0			
Δ T ^{ATO} _{G,tot}	0			
FoNI^a	7.552.804	10.946.028	5.480.472	6.608.419

3.1.2.3 *Valorizzazione componente Opex*

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei valori impiegati ai fini dell'applicazione delle regole di *clusterizzazione* previste dal comma 17.1 del MTI-3.

Tabella 27 – Valori ai fini della clusterizzazione ex art. 17.1 del MTI-3

Unità di misura: euro

Componente	Dati 2016	Note
Costo energia elettrica	10.479.978	Costo Energia Elettrica da altre imprese
Consumo energia elettrica	62.505.551	Kwh effettivamente consumati
Costo del lavoro	15.959.678	Costo del personale (voce b9)
Popolazione servita (n. abitanti residenti serviti)	525.191	Popolazione residente servita (PRA) del servizio acquedotto
Popolazione servita acquedotto (PRA)	525.191	Popolazione residente servita del servizio acquedotto
Abitanti equivalenti	661.402	Abitanti Equivalenti serviti da depurazione
Costi acquisto all'ingrosso	0	
Volumi A20	47.485.760	Volume di acqua fatturato
Lunghezza della rete	3.980	Lunghezza rete servizio acquedotto (senza allacci)
Popolazione fluttuante	36.691	Popolazione fluttuante servizio acquedotto
PREQ1_4	SI	Rispetto prerequisiti RQTI
PREQ3	SI	Rispetto prerequisito RQTI
MIa	12,40	Perdite idriche lineari espresse in mc/km/gg
CO_{tot}	47.706.056	

Tabella 28 – Strumento allocativo

Unità di misura: varie

	2020	2021	2022	2023
Strumento allocativo (€/mc)	0,002114	0,002016	0,002016	0,002016
$(1+\gamma^{OP}_{i,j}) \cdot \max(0; \Delta Opex)$	274.459	274.459	274.459	274.459
Volumi (mc)	129.842.268	136.157.712	136.157.712	136.157.712

Come si può evincere dalla tabella sopra riportata, si segnala la presenza dello strumento allocativo inerente al c.d. “Delta Opex”, di importo pari a €/mc 0,002114 per il 2020 e 0,002016 dal 2021 di cui all’art. 9 della Determina 01/2020.

Con riferimento ai costi aggiornabili, si fa presente che la Società nel 2018 e nel 2019 ha conseguito gli obiettivi dei medesimi anni previsti dal macro-indicatore M5 “Smaltimento dei fanghi in discarica” di cui all’art. 18 della RQTI. Di seguito si riportano i costi afferenti allo smaltimento e al trasporto dei fanghi da depurazione come desumibili dalle fonti contabili.

Tabella 29 – Trasporto e smaltimento fanghi da depurazione

Unità di misura: euro

	2017	2018	2019
Costo smaltimento e trasporto fanghi	1.174.695	1.281.389	1.556.661

In base ai costi effettivamente sostenuti per il trasporto e smaltimento fanghi negli anni 2017-2019, si riporta il calcolo per gli oneri aggiuntivi riconosciuti in tariffa per gli anni 2020-2023.

Tabella 30 – Calcolo $CO_{\Delta fanghi}$

Unità di misura: euro

	2020	2021	2022	2023
$CO_{\text{fanghi}}^{\text{effettivo},2017}$	1.174.695	1.174.695	1.174.695	1.174.695
$CO_{\text{fanghi}}^{\text{effettivo},a-2}$	1.281.389	1.556.661	1.556.661	1.556.661
F	0,02	0,02	0,02	0,02
$\prod(1+I^i)$	1,020	1,011	1,000	1,000
$CO_{\Delta fanghi}$ (rispetto condizionalità)	SI	SI	SI	SI
$CO_{\Delta fanghi}$	84.872	362.415	358.472	358.472

Di seguito si riporta il dettaglio del costo per l’energia elettrica riconosciuto in tariffa per gli anni 2020-2023. Per le stesse annualità non è previsto il riconoscimento del $\Delta_{\text{risparmio}}$.

L’incremento dei costi per energia elettrica rilevato tra il 2018 e il 2019 è dovuto in parte al maggior prezzo unitario di acquisto, in parte all’attivazione di nuove utenze (27) per l’entrata in funzione di nuovi impianti, in parte a un aumento di consumi derivante dall’estensione del servizio a nuovi utenti o alla messa a regime/ripristino/riattivazione di impianti in precedenza fermi o che funzionavano a regimi ridotti per varie cause (bassi livelli di funzionalità, macchine guaste, differenti impostazioni e configurazioni, etc.).

	2020	2021	2022	2023
$CO_{EE}^{\text{eff},a-2}$	9.825.158	10.729.824	10.729.824	10.729.824
$CO_{EE}^{\text{medio},a-2}$	0,1473	0,1597	0,1597	0,1597
kWh ^{a-2}	63.226.370	65.817.294	65.817.294	65.817.294
$\Delta_{\text{risparmio}}$	-271.496	-521.431	-303.513	-168.539
γ_{EE}	0	0	0	0
$\prod(1+I^i)$	1,020	1,011	1,000	1,000
CO_{EE}	10.022.634	10.847.852	10.729.824	10.729.824

I rilevanti investimenti effettuati sulle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato nel 2018 e 2019 hanno permesso, tra le altre cose, di proseguire l'aggiornamento tecnologico del vasto parco impiantistico di Pavia Acque, permettendo da una parte di ridurre i consumi energetici (ad esempio grazie alla installazione di macchine energeticamente più efficienti e di sistemi di controllo mediante inverter delle macchine di pompaggio/aerazione), di avere maggiore consapevolezza degli effettivi consumi energetici (ad esempio mediante l'allestimento e la diffusione di sistemi di monitoraggio in tempo reale dei consumi, collegati al sistema di telecontrollo centralizzato aziendale), di ridurre il fabbisogno energetico dalla rete (ad esempio mediante installazione di sistemi di produzione energetica con pannelli fotovoltaici o completo revamping del sistema di cogenerazione alimentato a biogas del depuratore di Pavia), dall'altra di incrementare la funzionalità e potenzialità di taluni impianti, da cui è necessariamente derivato un incremento complessivo dei consumi anche a fronte di una maggiore efficienza specifica.

Si segnala altresì che nel 2019 Pavia Acque ha intrapreso un percorso finalizzato a dotarsi di un Sistema di Gestione dell'energia in conformità alla norma UNI 50001, che dovrebbe concludersi con l'acquisizione della relativa certificazione entro il primo trimestre del 2021.

OP_{COVID}

Con riferimento ai costi operativi associati a specifiche finalità (Opex_{tel}) il Gestore ha richiesto costi incrementali annessi all'adozione di misure urgenti nel SII alla luce dell'emergenza Covid-19, come previsto dall'Autorità ai sensi dell'art. 18.12 dell'All. A alla Del. 580/2019/R/idr. A tal proposito è stata individuata una stima degli OP_{COVID}, pari a circa 200.000 euro, comprensiva della detrazione dei minori oneri annessi al ricorso alla CIGO e al FIS da parte del Gestore.

Per i dettagli e le argomentazioni a sostegno si rimanda alla specifica istanza allegata (Allegato 1).

OP_{NEW}

Oltre a confermare gli OP_{new} per cui era stata presentata e accolta specifica istanza per la predisposizione tariffaria 2016-2019, come da approvazione dell'Autorità (del. 207/2017/R/Idr), si allega alla presente apposita istanza per riconoscimento di costi incrementali afferenti all'acquisizione della gestione:

- del servizio di acquedotto nel Comune di Belgioioso dal 01/01/2019;
- dei servizi di acquedotto e fognatura nei Comuni di Robbio e Castelnovetto dal 01/01/2018.

Per i dettagli e le argomentazioni a sostegno si rimanda alla specifica istanza allegata (3). Di seguito si indica la composizione della voce OP_{new} esposta anche nel file RDT.

Tabella 31 – Quantificazione OP_{new}

Unità di misura: varie

Parametri	U.d.M	Importi
OPM servizio ACQ	euro/abitante	43,02
OPM servizio FOG	euro/abitante	11,49
Abitanti serviti Comune di Belgioioso	n.	6.312
Abitanti serviti Comune di Robbio	n.	5.850
Abitanti serviti Comune di Castelnovetto	n.	563
OP_{new} annuali Belgioioso	euro/anno	271.542
OP_{new} annuali Robbio	euro/anno	318.884
OP_{new} annuali Castelnovetto	euro/anno	30.689
OP _{new} ex MTI-2	euro/anno	3.325.458
OP_{new}	euro/anno	3.946.573

OPEX_{QT}

Si riepilogano di seguito i costi effettivamente sostenuti nel 2019 ai fini dell'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR.

Tabella 32 – OpexQT 2019

Unità di misura: euro

ID intervento gestionale	Titolo Intervento pianificato	Tipologia di costo sotteso	Opex QT riconosciuti (euro)	Opex qt 2019 (euro)
GEST_01	Modellazione numerica delle reti di distribuzione	Non ERC	40.000	51.594
GEST_02	Censimento e gestione utenze non contrattualizzate	Non ERC	40.000	23.690
GEST_03	Registrazione e archiviazione interruzioni del servizio	RES	40.000	13.599
GEST_04	Tenuta dei registri, gestione delle comunicazioni, pianificazione della manutenzione delle infrastrutture ai fini di una gestione efficiente degli asset	RES	40.000	32.705

OP_{social}

Per quanto attinente agli OP_{social}, il gestore ha presentato apposita istanza in merito al riconoscimento della quota parte di costi riconducibile alla nuova disciplina in tema di morosità recata dal REMSI. Si rimanda alla allegata istanza per i dettagli (Allegato 4).

OP_{mis}

In riferimento agli OP_{mis} il Gestore ha presentato apposita istanza per il riconoscimento di costi incrementali afferenti a due piani di intervento condivisi con l'Ente d'Ambito e l'Ufficio d'Ambito: la campagna di singolarizzazione delle utenze condominiali centralizzate e la campagna di spostamento contatori non accessibili, strutturate per dare attuazione alle indicazioni dell'Autorità in materia di rappresentazione dei consumi e disalimentabilità selettiva in caso di morosità.

Per i dettagli si rimanda all'allegata istanza (cfr. Allegato 2) comprensiva del Piano delle attività.

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

EnvCapex: sono stati considerati tutti gli interventi di potenziamento e adeguamento degli impianti di depurazione, funzionali ad assicurare un'adeguata qualità della risorsa restituita all'ambiente.

ResCapex: sono stati considerati costi della risorsa afferenti alle attività di approvvigionamento e potabilizzazione, e, in particolare agli interventi aventi ad oggetto la realizzazione di nuove opere di captazione nonché la costruzione e il potenziamento degli impianti di potabilizzazione.

La componente ERC_{opex} è così composta:

- ERC_{end}: in cui sono esplicitate le voci di costo operativo riferite alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete;
- ERC_{al}: in cui sono rendicontati parte di oneri locali destinati all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa.

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

Tabella 33 – Recupero scostamento tariffe e volumi

Unità di misura: varie

	2020	2021
g^{a-2} ai fini del calcolo dei conguagli	1,130	1,130
$\text{tarif}^{2015} \cdot \text{vsca}^{a-4}$	70.487.991	72.281.350*
$g^{a-2} \cdot \text{tarif}^{2015} \cdot \text{vsca}^{a-4}$ (minuendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	79.649.280	81.680.534
$(\text{tarif}^{a-2} \cdot \text{vsca}^{a-2})$ (sottraendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	77.721.869	80.825.813
Rc_{vol} (per dettaglio, ingrosso, ind)	1.927.411	854.721
Componente da allocare a FoNI (informazione raccolta nel foglio "FoNI")	NO	NO
$\Delta T_{G,ind}^{ATO}$	222.961	0
Componente da allocare a FoNI (informazione raccolta nel foglio "FoNI")	NO	
$\Delta T_{G,tot}$	1.927.411	
Rc _{vol} da calcolo	1.927.411	854.721
Rc _{vol} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	53.251**	0
Rc_{vol}^a	1.874.160	854.721

*Si precisa che, a fronte della variazione di perimetro gestionale avvenuta dal 01/01/2019 (acquisizione del servizio di acquedotto del Comune di Belgioioso di cui al § 1.1 *Perimetro gestionale e servizi forniti*), al fine di elidere l'effetto di tale variazione nel calcolo dei conguagli, si è proceduto a integrare a $\text{tarif}^{2015} \cdot \text{vsca}^{2017}$ con il valore del gettito da corrispettivi 2019 (a valori 2017) relativo al servizio acquisito.

** Si precisa inoltre che sono stati portati a detrazione dei conguagli 2020:

- il valore di mutui afferente al Comune di Robbio, di importo pari a circa 41 mila euro,
- il valore di un mutuo afferente al Comune di Albuzzano, di importo pari a circa 12 mila euro,

erroneamente rendicontati nell'ultima predisposizione tariffaria in corrispondenza di precedenti annualità.

Integrazioni componenti a conguaglio: recupero volumi 2017

Si è proceduto a conguagliare la differenza tra i volumi 2017 registrati a consuntivo e quelli inseriti a pre-consuntivo nella precedente raccolta dati tariffaria.

Tabella 34 – Recupero volumi 2017

Unità di misura: varie

	2020	2021
minuendo ^{a-2}		80.171.948
sottraendo ^{a-2}		81.220.339
Recupero volumi 2017		-1.048.391

In particolare nel campo "minuendo a-2" è stato riportato il valore di $\text{tar}^{2017} \cdot \text{vsca}^{2017}$ pre-consuntivo rendicontato nella precedente raccolta dati tariffaria, mentre al campo "sottraendo a-2" è stato riportato il gettito da corrispettivi $\text{tar}^{2017} \cdot \text{vsca}^{2017}$ consuntivo.

Il recupero volumi 2017 è imputabile alle modalità di calcolo applicate dal gestionale Net@H2O Engineering in fase di effettuazione dei conguagli per l'anno 2018 previsti dal TICS, che hanno portato alla riapertura di periodi di consumo a cavallo tra l'anno 2017 e il 2018.

RC_{EE} - recupero scostamento costi di energia elettrica

Di seguito si riepilogano i conguagli calcolati per i costi di EE.

Tabella 35 – Recupero costi energia elettrica

Unità di misura: varie

	2020	2021	2022	2023
CO ^{eff,a-2} _{EE}	9.825.158	10.729.824	10.729.824	10.729.824
CO ^{medio,a-2} _{EE}	0,1473	0,1597	0,1597	0,1597
kWh ^{a-2}	63.226.370	65.817.294	65.817.294	65.817.294
CO ^{medio,a-2} _{EE} * kWh ^{a-2} *1,1	10.244.569	11.562.124	11.562.124	11.562.124
Δrisparmio	0,00	0,00	-303.513,04	-168.539,31
γ _{EE}	0	0	0	0
CO ^{EE} ^{a-2}	10.542.785	9.733.765	10.022.634	10.847.852
Rc _{EE} da calcolo	-717.627	996.059	707.190	-118.028
Rc _{EE} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0
Rc_{EE}^a	-717.627	996.059	707.190	-118.028

RC_{altro} - Recupero altri scostamenti

Di seguito si riepilogano i valori per altri scostamenti.

Tabella 36 – Recupero altri scostamenti

Unità di misura: euro

	2020	2021	2022	2023
Rc ^a _{Attiv b}	169.536	169.536	169.536	169.536
Rc ^a _{res}	35.378	51.196	15.819	0
Rc ^a _{ARERA}	293	-179	-807	-807
Rc _{IP} (valori a moneta a-2, include eventuale FoNI _{noninv})	0	27.093		
Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali	-96.742	621.115		
Rc ^a _{appr}	3.337.349	0	0	0
DO _{pexQT}	0	-4.717		
Recupero volumi 2017		-1.048.391		
Rc ^a _{Altro} da calcolo	3.445.815	-184.346	184.548	168.729
Rc ^a _{Altro} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0
Rc^a_{Altro}	3.445.815	-184.346	184.548	168.729

Per quanto attiene gli importi inseriti alla voce “Costi per variazioni sistemiche/ eventi eccezionali” 2020 si fa riferimento a quanto già sopra illustrato in merito agli esiti della verifica ispettiva svolta da ARERA nel 2018, per quanto riguarda l’errata stratificazione di alcuni cespiti del Comune di Voghera a causa di un errore di trascrizione effettuato dalla SOT ASM Voghera.

Come anticipato, Pavia Acque ha proceduto ad individuare le quote di VRG erroneamente conteggiate a fronte della errata stratificazione dei cespiti del Comune di Voghera dal 2012 al 2017, come dettagliato nella seguente tabella e a riportare l’importo complessivo alla voce “Costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali” 2018.

Tabella 37 – Restituzione VRG per errata stratificazione cespiti del Comune di Voghera

Unità di misura: euro

IMPORTI DELIBERATI	2012	2013	2014	2015	2016	2017
VRG	67.191.240	67.653.296	71.842.086	73.602.856	73.729.958	81.112.564
Δ CUIT _{FoNI}	2.458.457	2.549.453	1.435.214	0	2.217.526	2.130.973
Δ CUIT _{FoNI} riconosciuto	0	957.318	1.435.214	0	2.217.526	2.130.973
Capex _{conc}	1.068.423	1.066.738	1.018.587	989.813	709.953	689.922
IMPORTI CORRETTI	2012	2013	2014	2015	2016	2017
VRG	67.159.416	67.589.180	71.719.665	73.603.274	73.618.655	81.002.392
Δ CUIT _{FoNI}	2.331.163	2.421.221	1.312.044	1.297.667	2.105.681	2.019.253
Δ CUIT _{FoNI} riconosciuto	0	892.414	1.312.044	0	2.105.681	2.019.253
Capex _{conc}	1.069.243	1.067.526	1.019.336	990.510	710.495	692.499
DIFFERENZA CORRETTI-DELIBERATI	2012	2013	2014	2015	2016	2017
VRG	-31.824	-64.116	-122.421	419	-111.303	-110.173
Δ CUIT _{FoNI}	-127.294	-128.232	-123.170	1.297.667	-111.845	-111.719
Δ CUIT _{FoNI} riconosciuto	0	-64.904	-123.170	0	-111.845	-111.719
Capex _{conc}	820	788	749	697	542	2.577
VRG inflazionato al 2018	-33.867	-66.184	-123.770	421	-111.970	-110.944
Totale VRG inflazionato al 2018						-446.314

Tale importo pari a circa -446 mila euro è stato inoltre sommato ai costi incrementali afferenti la gestione dei servizi di acquedotto e fognatura nei Comuni di Robbio e Castelnovetto, di cui si riporta di seguito il dettaglio.

L'importo pari a circa 621 mila euro riportato alla voce "Costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali" 2019, si riferisce ai maggiori costi sostenuti nel 2019 in relazione alla già citate acquisizioni del segmento di acquedotto del Comune di Belgioioso e dei segmenti di acquedotto e fognatura dei comuni di Robbio e Castelnovetto, la cui individuazione è illustrata nella specifica istanza OP_{new} 2020-2023.

I costi per l'integrazione delle gestioni dei Comuni di Robbio, Castelnovetto e Belgioioso non erano stati previsti in fase di predisposizione della proposta tariffaria riferita agli anni 2018-2019 in quanto trattavasi di gestioni in regime di salvaguardia, per le quali non erano determinabili tempistiche certe di trasferimento a Pavia Acque o non erano disponibili elementi di valutazione dell'effetto economico di tali ampliamenti gestionali.

Tabella 38 – Dettaglio variazioni sistemica ed eventi eccezionali

Unità di misura: euro

Descrizione	2018	2019
Restituzione VRG per errata stratificazione cespiti Voghera	-446.314	-
Costi incrementali gestione ACQ Comune di Belgioioso	-	271.542
Costi incrementali gestione ACQ e FOG Comune di Robbio	318.884	318.884
Costi incrementali gestione ACQ e FOG Comune di Castelnovetto	30.689	30.689
Totale	-96.742	621.115

RC_{attività b} - recupero scostamento Attività b

Di seguito si riepilogano i valori di ricavo e di costo delle attività b.

Tabella 39 – Recupero scostamento Attività b

Unità di misura: euro

<i>R_b - Ricavi altre attività idriche</i>	2020	2021
Trattamento bottini	318.957	318.957
Lavori conto terzi	35.019	35.019
Rilascio autorizzazioni allo scarico	59.735	59.735
Case dell'acqua	7.433	7.433
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	680	680
Totale R^{a-2}_{b2}	0	0
Totale R^{a-2}_{b1}	421.824	421.824

<i>C_b - Costi altre attività idriche</i>	2020	2021
CO altre attività idriche	86.775	86.775
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	400	400
Costi connessi all'erogazione di liberalità	18	18
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	376	376
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	48	48
Oneri straordinari	550	550
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	2	2
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	2.523	2.523
Rimborsi e indennizzi	107	107
Totale C^{a-2}_{b2}	0	0
Totale C^{a-2}_{b1}	82.752	82.752

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Si precisa nuovamente che i dati adottati per il calcolo tariffario sono, con riferimento al 2018, dati consuntivi mentre, per quanto concerne il 2019, si tratta per alcune voci di valori preconsuntivi (nel caso non fosse disponibile una stima maggiormente attendibile i dati sono stati posti pari al 2018).

Tabella 40 – Ricavi

Unità di misura: euro

	2020	2021
Corrispettivi all'utenza finale	75.816.286	78.486.476
Acqua all'ingrosso	0	0
Ricavi per collettamento e depurazione dei reflui industriali	2.842.389	2.842.389
Altri ricavi	659.929	659.929
<input type="checkbox"/> tarif²⁰¹⁹*vsca^{a-2}	79.318.604	81.988.794

Tabella 41 – Ricavi di b

Unità di misura: euro

<i>R_b - Ricavi altre attività idriche</i>	2020	2021
Trattamento bottini	318.957	318.957

<i>R_b - Ricavi altre attività idriche</i>	2020	2021
Lavori conto terzi	35.019	35.019
Rilascio autorizzazioni allo scarico	59.735	59.735
Casse dell'acqua	7.433	7.433
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	680	680
Totale R^{a-2}_b	421.824	421.824

3.2.2 *Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente*

Tabella 42 – Teta 2020 approvato dal soggetto competente

Unità di misura: numero

	2020
\mathcal{G}^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR prima dell'eventuale rinvio ad annualità successive al 2020 della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario per il medesimo anno	1,034
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI

Tabella 43 – proposta Teta 2020-2023

Unità di misura: numero

	9 2020	9 2021	9 2022	9 2023
\mathcal{G} predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR successivamente dell'eventuale rinvio ad annualità successive al 2020 della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario per il medesimo anno	1,000	1,000	1,017	1,022
Rispetto del limite di prezzo di cui al c.3.3 del MTI-31	SI	SI	SI	SI

Si precisa che nel calcolo del \mathcal{G} 2020, data la considerazione dei costi incrementali OP_{new} per l'acquisizione del servizio di acquedotto del Comune di Belgioioso, (con decorrenza dal 01/01/2019), si è ritenuto opportuno integrare $\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (vscale_u^{a-2})^T + R_b^{a-2}$ con il valore del gettito da corrispettivi afferenti al servizio di acquedotto del Comune di Belgioioso (pari a circa euro 271 mila), pur non essendo ancora gestito nel corso del 2018. Tale modifica è stata ritenuta necessaria al fine di rapportare costi e ricavi inerenti il medesimo perimetro gestionale, eludendo la possibilità di un sovradimensionamento del teta 2020.

Nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito (CO_{ATO}) e ai costi di morosità (CO_{mor}) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dai commi 23.2 e 28.2 del MTI-3

Ai fini del calcolo della componente a copertura dei costi della morosità è stata considerata la percentuale (2%) per come previsto per i gestori siti nelle regioni del Nord.

Tabella 44 – CO_{mor}

Unità di misura: varie

	2020	2021	2022	2023
fatturato ^{a-2}	76.008.214	76.008.214	76.008.214	76.008.214
Unpaid Ratio [UR] reale	1,73%	2,02%	2,02%	2,02%

Unpaid Ratio [UR] art. 28 all. A	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%
Unpaid Ratio [UR] indicato	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%
CO^a_{mor}	1.520.164	1.520.164	1.520.164	1.520.164

E' stato previsto il riconoscimento della componente CO_{ai}^a a compensazione degli effetti delle dilazioni di pagamento concesse nel trimestre marzo-maggio 2020 agli utenti in relazione all'emergenza COVID-19, pari a 0,6%.

I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del Gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.

Tabella 45 – Componenti VRG post rimodulazioni

Unità di misura: euro

Componenti	2020	2021	2022	2023
Capex ^a	11.555.728	12.686.023	17.214.869	14.086.616
FoNI ^a	7.552.804	10.946.028	5.480.472	6.608.419
Opex ^a	51.302.871	51.536.967	51.427.837	51.360.699
ERC ^a	7.209.372	7.242.928	4.509.513	12.108.273
Rc _{TOT} ^a	2.120.000	0	5.207.961	50.701
VRG^a	79.740.774	82.411.947	83.840.653	84.214.708

Si specificano, altresì, i valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del Gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.

Tabella 46 – Componenti VRG calcolate

Unità di misura: euro

Componenti	2020	2021	2022	2023
Capex ^a	11.555.728	12.686.023	17.214.869	14.086.616
FoNI ^a	7.552.804	18.346.028	5.480.472	6.608.419
Opex ^a	51.302.871	51.536.967	51.427.837	51.360.699
ERC ^a	7.209.372	7.242.928	4.509.513	12.108.273
Rc _{TOT} ^a	4.805.796	1.695.723	880.763	50.701
VRG^a	82.426.570	91.507.670	79.513.455	84.214.708

3.2.3 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Il Gestore ha applicato per tutti i consumi riferiti all'anno 2019 il moltiplicatore pari a 1,130 approvato dall'EGA come risultante dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2018-2019 ai sensi dell'MTI-2. Per l'anno 2020, si è convenuto di mantenere invariato il moltiplicatore tariffario, ponendolo pari a 1 pari a 1 (rispetto all'anno base 2019), al fine di evitare la necessità di effettuare un doppio conguaglio tariffario, complesso da spiegare nei confronti dell'utenza, tenendo conto che il teta 2020, secondo il Piano tariffario approvato con l'aggiornamento della tariffa 2018-2019, prevedeva una variazione di minima entità.

	9	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2019	1,130	
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2020	1,130 (rispetto all'anno base 2015; 1 rispetto all'anno base 2019)	

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

4.1 Piano tariffario

Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione del piano tariffario:

- il *teta* è calcolato in applicazione degli algoritmi di calcolo definiti nell'Allegato 1 della delibera 580/2019/R/IDR ss.mm.ii. a cui si rimanda per ogni riferimento di dettaglio;
- per il quadriennio 2020-2023 è stato applicato il *tool* di calcolo messo a disposizione dall'Autorità, mentre per gli anni successivi è stato utilizzato uno specifico strumento di calcolo implementato da ANEA;
- è stata ipotizzata la costanza dei volumi a partire dall'anno 2024;
- è stata impostata un'inflazione nulla a partire dal 2024;
- lo sviluppo degli investimenti è stato determinato in maniera coerente con quanto previsto nel Programma degli interventi;
- gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti vite utili, con applicazione dell'ammortamento finanziario su alcune categorie di cespiti, come da prospetto sotto riportato. In continuità con quanto assunto nel primo biennio del terzo periodo regolatorio, ai fini del PEF, ai cespiti entrati in esercizio dal 2022 è stato applicato l'ammortamento finanziario, prevedendo le medesime vite utili utilizzate per i cespiti entrati in esercizio nel 2020-2021 (cfr. tabella successiva);
- si è recuperato in 5 rate dal 2024 al 2028 il FNI non riconosciuto da ARERA, con deliberazione 60/2019 (di approvazione dell'aggiornamento della tariffa 2018-2019), pari a € 3.136.575, opportunamente inflazionato (€ 3.215.574); il recupero deve avvenire infatti secondo le modalità più opportune di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione; il Gestore aveva evidenziato che il quadriennio 2020-2023 avrebbe comportato problemi di sostenibilità economico-finanziaria in quanto costituiva il periodo in cui si sarebbero concentrati gli investimenti, con contestuale avvio della restituzione del contratto di finanziamento da 80milioni di euro, e che, conseguentemente, il recupero del FNIFoni sarebbe dovuto avvenire necessariamente dalle annualità successive al 2023, al fine di mantenere i livelli di covenant previsti da contratto di finanziamento;

Tabella 47 – Ammortamento finanziario cespiti 2024-2031

Unità di misura: numero anni

		<i>Anno del cespite</i>	dal 2024 al 2031
		<i>Anno di calcolo</i>	dal 2026 al 2033
ID	Categoria Cespite	vite utili regolatorie	durata ammortamento finanziario
1	Terreni		
2	Condotte di acquedotto	40	20
3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	40	40
4	Serbatoi	40	40
5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	8	8
6	Impianti di potabilizzazione	20	20
7	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	12	12
8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	10	10
9	Sistemi informativi di acquedotto	5	5
10	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	8	8
11	Condotte fognarie	50	20
12	Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	40	40
13	Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	40	40
14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	8	8
15	Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	10	10
16	Sistemi informativi di fognatura	5	5
18	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	8	8
19	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	8	8
20	Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	40	15
21	Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	20	15
22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	20	15
23	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	20	15
24	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	20	15
25	Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	10	10
26	Sistemi informativi di depurazione	5	5
27	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	8	8
28	Altri impianti	20	20
29	Laboratori e attrezzature	10	10
30	Sistemi informativi	5	5
31	Telecontrollo e teletrasmissione	8	8
32	Autoveicoli – automezzi	5	5
33	Fabbricati non industriali	40	40
34	Fabbricati industriali	40	40
35	Costruzioni leggere	20	20
36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5	5
37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7	7

4.2 Schema di conto economico

Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione del conto economico:

- il conto economico è costruito in forma scalare secondo il formato a valore aggiunto;

- i ricavi tariffari corrispondono al prodotto scalare tra i volumi/utenze dell'anno e le tariffe dell'articolazione tariffaria del 2019 al quale è applicato il *teta* dell'anno;
- i ricavi da altre attività idriche negli anni sono determinati a partire dai dati di consuntivo del 2018 e 2019 e inflazionati negli anni per i quali essa è prevista;
- i costi sono calcolati a partire dei costi consuntivati nel 2018 e nel 2019;
- gli oneri finanziari sono calcolati sulla base dell'effettivo fabbisogno per investimenti ad un tasso pari al 3%;
- i cespiti sono ammortizzati con l'applicazione dell'ammortamento finanziario di cui sopra

4.3 Rendiconto finanziario

Il PEF è stato predisposto verificando l'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso l'analisi dei flussi di cassa annuali e, qualora emerga un fabbisogno finanziario, si è ipotizzata la sua copertura con ricorso ad un nuovo finanziamento bancario (tiraggio) nella misura tale da coprire anche gli interessi generati dal tiraggio del nuovo finanziamento. L'eventuale quota capitale del nuovo finanziamento da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale dei flussi di cassa disponibili (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato.

Sulla base delle ipotesi sopra adottate, quindi, il Programma degli interventi alla base del PEF può essere valutato sostenibile e la gestione in equilibrio economico finanziario in funzione dei seguenti parametri:

1	Il valore residuo è superiore o pari allo <i>stock</i> di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente Finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente Finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento (al netto della cassa)?	Equilibrio finanziario

Se i punti 3) e 4) e almeno uno dei punti 1) e 2) sono verificati, il PEF può essere ritenuto in equilibrio economico-finanziario.

Nello specifico, si conferma la sostenibilità del piano economico-finanziario in quanto sono rispettati i punti 1), 3) e 4).

Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione del rendiconto finanziario:

- il fabbisogno finanziario è calcolato sulla base delle necessità di investimento come evidenziate nel Programma degli Interventi, al netto dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa e della componente FoNI destinata ad investimento;
- in ragione delle usuali prassi di finanziamento il fabbisogno di investimento è calcolato prevedendo un rapporto tra flusso di cassa e servizio del debito corrispondente ad un DSCR obiettivo pari a 1,25;

- il tasso di finanziamento è ipotizzato pari al 3%, che risulta coerente con il valore dei tassi attualmente applicati al Gestore e comunque prudenziale in ragione delle possibili evoluzioni delle previsioni dei tassi futuri;

Il Piano economico finanziario presenta i seguenti risultati:

- il risultato di esercizio del conto economico è sempre in utile per tutta la durata dell'affidamento (condizione di cui al punto 3);
- lo *stock* di debito non rimborsato a fine concessione è pari a euro 3.291.931;
- il valore residuo a fine concessione è pari a 81.783.622 di euro (senza considerare l'effetto del *time lag* di due anni).

Il Piano non prevede alcun aumento di capitale da parte della Società.

In relazione alle condizioni sopra riportate si ritiene il piano in equilibrio economico –finanziario.

4.4 Stato patrimoniale

Il patrimonio netto iniziale al 1° gennaio 2020 è pari a € 113.742.109.

Si è consultato il Gestore per avere indicazioni sulle eventuali ipotesi di operazioni societarie o di particolari scelte a livello di accantonamento a riserva.

Per il resto, la costruzione dello Stato Patrimoniale discende dalle ipotesi già formulate per sviluppo degli investimenti, degli ammortamenti, del piano tariffario, con le ipotesi già descritte per il rendiconto finanziario. Sono state assunte le ipotesi del tool di sviluppo elaborato da ANEA.

In Appendice, si riportano gli schemi del: Piano Tariffario, Conto Economico, Stato Patrimoniale, Rendiconto Finanziario.

5 Eventuali istanze specifiche

Di seguito si elencano le istanze allegate alla presente:

- Istanza OPC_{covid} (Allegato 1);
- Istanza OP_{mis} (Allegato 2);
- Istanza OP_{new} (Allegato 3);
- Istanza OP_{social} (Allegato 4);

Tutte le motivazioni e i dati a supporto sono rintracciabili all'interno delle istanze sopra citate.

6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2020

Commentare e motivare eventuali rettifiche ai fogli di dati storici (relativi al biennio regolatorio 2018-2019) forniti dall'Autorità in versione precompilata.

Nel caso di utilizzo del file RDT2020 nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario, indicare eventuali modifiche rispetto alla versione standard proposta.

Nel foglio "Dati_Anni_precedenti" del file dei dati storici sono state apportate le seguenti modifiche/integrazioni:

- corretto il valore afferente agli Opex_{end} 2016;
- inserito il costo di trasporto e smaltimento fanghi 2017.

Nel foglio “IMN proprietari”, per un refuso del Tool ARERA, rispetto al foglio dei dati storici, sono stati inseriti IP e FAIP rispettivamente per 3.455 e 1.140 euro, afferenti all’ultimo *record* del foglio RAB proprietari del Tool ex agg. MTI-2.

Per quanto riguarda le modifiche apportate al Tool ARERA, si segnala:

- la stratificazione del FoNI 2020-2021 nelle annualità 2022 e 2023;
- detrazione degli IP^{exp} 2016-2019 non realizzati e riprogrammati nel periodo 2020- 2023 dagli IP^{exp} 2020-2023 ai fini del calcolo del FNI, per come puntualmente indicato al § 3.1.1.2;
- calcolo del teta 2020: al fine di riportare costi e ricavi inerenti il medesimo perimetro gestionale, eludendo la possibilità di un sovradimensionamento del teta 2020, data la considerazione dei costi incrementali OP_{new} per l’acquisizione del servizio di acquedotto del Comune di Belgioioso dal 01/01/2019 (cfr. § 3.2.2);
- calcolo Rc_{vol} 2020: integrazione a $\text{tariff}^{2015} * \text{vscal}^{2017}$ con il valore del gettito da corrispettivi 2019 (a valori 2017) relativo al servizio di acquedotto del Comune di Belgioioso acquisito dal 01/01/2019, al fine di elidere l’effetto di tale variazione nel calcolo dei conguagli (cfr. § 3.1.2.5).

In relazione ad altri scostamenti rinvenuti tra file RDT precompilato e RDT relativo all’approvazione dell’aggiornamento tariffario 2018-2019, segnalati anche dal Gestore, si precisa che, di concerto con il Gestore, ancorchè non si sia colta la ragione dello scostamento, prudenzialmente si è ritenuto di non modificare, dato il limitato impatto sul VRG (circa € 3.000 e € 5.000, a vantaggio dell’utenza).

1) Istanza OPCOVID AI SENSI DELL'ART. 18.2 DEL MTI-3 (ALLEGATO 1)

- Presupposti normativi**

Con la Delibera n. 580/2019/R/idr del 27 dicembre 2019 (**Delibera 580/2019** o **MTI-3**) l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (**ARERA**) ha previsto, limitatamente all'anno 2020, ai fini dell'implementazione delle misure urgenti nel SII alla luce dell'emergenza da Covid-19, la possibilità di valutare il riconoscimento di una componente di natura previsionale OP Covid quantificata in ragione:

- degli oneri aggiuntivi connessi all'emergenza che non trovano copertura nelle altre componenti di costo;
- di minori costi operativi conseguenti alle iniziative adottate per il contrasto della diffusione del virus.

- Modalità di stima degli OP_{COVID}**

Ai fini della stima dell'incremento dei costi operativi riconducibili alla componente OP_{COVID} si è proceduto ad individuare gli oneri aggiuntivi connessi all'emergenza che non trovano copertura nelle altre componenti di costo; in particolar modo, sono stati considerati i costi effettivamente sostenuti dall'inizio dell'epidemia fino al 30 settembre 2020 per poi andare a prevedere con la stessa proporzione tali costi fino alla fine dell'anno 2020. Di seguito un dettaglio dei costi a consuntivo:

	Costi sostenuti per il periodo marzo - agosto (6 mesi)	Stima costi periodo settembre - dicembre 2020 (4 mesi)	Totale costi 2020 (periodo marzo - dicembre, 10 mesi)
Costi sostenuti per:			
acquisto dispositivi di protezione	125.000	81.000	206.000
sanificazione ambienti			
adeguamento luoghi di lavoro			

Considerando quindi l'importo di Euro 125.000 come consuntivo sostenuto per il periodo marzo – agosto 2020 (6 mesi), è stato stimato un equipollente importo per le competenze settembre – dicembre 2020 (4 mesi), pari ad Euro 81.000, con deduzione di Euro 6.000 quali minori costi sostenuti per CIG e FIS, arrivando pertanto ad una valorizzazione complessiva di OPcovid di Euro 200.000.

	Costi sostenuti per il periodo marzo - agosto (6 mesi)	Stima costi periodo settembre - dicembre 2020 (4 mesi)	Totale costi 2020 (periodo marzo - dicembre, 10 mesi)
Costi sostenuti per:			
acquisto dispositivi di protezione	125.000	81.000	206.000
sanificazione ambienti			
adeguamento luoghi di lavoro			
Recupero beneficio per utilizzo Cassa Integrazione			- 6.000
Totale costi oggetto d'Istanza			200.000

Si precisa infine che:

- 1) la valorizzazione dei costi consuntivi relativi al periodo marzo – agosto ha tenuto conto sia di quanto rendicontato da Pavia Acque, sia di quanto rendicontato dalle Società Operative Territoriali che rientrano nel perimetro consortile; in particolare, relativamente a queste ultime, è stato chiesto di fare esclusivo riferimento agli oneri direttamente imputabili al Servizio idrico Integrato, oppure, laddove necessario, di effettuare una prudentiale attribuzione (al ribasso) di valori esclusivamente efferenti il SII;
- 2) la valorizzazione dei minori costi sostenuti per CIG e FIS riguarda esclusivamente Pavia Acque, in quanto le Società Operative hanno dichiarato di non aver ricorso a tali istituti, relativamente al personale direttamente inquadrato al SII, trattandosi infatti di personale operativo, comunque impegnato sul territorio per le emergenze contingenti.

2) ISTANZA OPMIS AI SENSI DELL'ART. 18.11 MTI-3 (ALLEGATO 2)

Con la Delibera n. 580/2019/R/idr del 27 dicembre 2019 (**Delibera 580/2019** o **MTI-3**) l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (**ARERA**) ha previsto *“ai fini dell'implementazione delle misure tese ad accelerare l'adeguamento alle più recenti disposizioni regolatorie per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei propri consumi, nonché per favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura ove ne ricorrano i presupposti, è proposta su istanza motivata di riconoscimento da parte dell'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente, corredata da un piano di attività tese al superamento degli impedimenti tecnici riscontrati nella procedura di limitazione ovvero disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali”*.

Tale disposizione consente di affrontare in maniera strutturata una serie di azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi sopra esposti: rendere gli impianti a servizio degli utenti maggiormente gestibili per le necessità del servizio idrico; consentire agli utenti una maggiore consapevolezza dei propri consumi; evitare che i singoli utenti subiscano effetti da comportamenti irregolari, illeciti o morosi messi in atto da altri utenti; nonché favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura ove ne ricorrano i presupposti.

È stato pertanto condiviso dal Gestore e dall'Ufficio d'Ambito ed Ente d'Ambito l'avvio, a partire dal 2021, di una campagna di durata quinquennale (giugno 2021-giugno 2026) rivolta a dare soluzione alle problematiche sopra evidenziate, mediante la programmazione delle seguenti attività:

- ✓ Revisione delle utenze centralizzate condominiali con installazione di misuratori dedicati ad ogni singola utenza e distinzione delle utenze di diverse tipologie (usi domestici, usi irrigui, usi non domestici);
- ✓ Installazione di misuratori divisionali nelle utenze condominiali, ove tecnicamente non fattibile la rimozione dei contatori centralizzati, per la separazione degli utilizzi in funzione delle diverse tipologie di utenza (usi domestici, usi irrigui, usi non domestici);
- ✓ Spostamento dei misuratori non accessibili in collocazione direttamente accessibile dall'esterno della proprietà privata, idonea a consentire la migliore gestione degli apparati e adatta all'applicazione della limitazione dei consumi in luogo della sospensione della fornitura, in caso di morosità.

Pavia Acque gestisce circa 18.500 utenze inquadrare come plurime/condominiali, ovvero dotate di un unico misuratore a servizio di più unità immobiliari. Di queste, circa 8.900 possono essere considerate utenze condominiali, in quanto presentano almeno 4 unità immobiliari sottostanti, con un numero medio di unità immobiliari servite da un unico contatore pari a 10,5 con un valore massimo di 145.

Da una prima stima, a cui dovrà seguire un'analisi di fattibilità di tipo tecnico-impiantistico e di accettabilità da parte delle singole utenze plurime, si prevede di poter dar corso all'installazione di misuratori singoli o divisionali per circa 300 condomini all'anno, dopo aver svolto almeno 1.000 analisi di fattibilità tecnica e utilità ai fini degli obiettivi indicati, di concerto con gli amministratori di condominio o direttamente con i singoli condomini qualora l'intero immobile non fosse gestito da un amministratore.

A partire dal primo semestre 2021, quindi, Pavia Acque avvierà un'attività di valutazione di fattibilità, di concerto con i singoli amministratori di condominio, per iniziare le attività di installazione di singoli misuratori a partire dal mese di luglio 2021, con una previsione di realizzare complessivamente, nel corso del periodo 2021-2026, la singolarizzazione di circa 1.500 utenze condominiali (17% del totale), corrispondenti a circa 16.000 utenti condominiali.

L'attività svolta consentirà, oltre alla possibilità di disporre interventi di disalimentazione selettiva, una migliore determinazione dei consumi dei singoli utenti (e quindi una maggiore equità nell'addebito dei costi),

una migliore gestibilità degli impianti ed una più puntuale possibilità di intervento in caso di guasto o malfunzionamento degli apparati.

Sempre nell'ottica di operare in linea con le indicazioni dell'Autorità in caso di morosità dell'utenza domestica residente, e quindi consentire l'applicazione dei provvedimenti di limitazione dei consumi in luogo della sospensione della fornitura, Pavia Acque intende proporre alle utenze dotate di contatore non accessibile lo spostamento del contatore finalizzato al rendere lo stesso accessibile per gli interventi tecnici che si rendessero necessari, inclusi quelli di limitazione.

Pavia Acque gestisce circa 95mila utenze domestiche residenti dotate di misuratore non accessibile (su un totale di circa 151mila), poiché collocato all'interno della proprietà privata in posizione non direttamente raggiungibile dal suolo pubblico a causa di ostacoli fisici.

Da una prima stima, a cui dovrà seguire un'analisi di fattibilità di tipo tecnico-impiantistico e di accettabilità da parte delle singole utenze, si prevede di poter dar corso allo spostamento di 1.000 misuratori all'anno, dopo aver svolto ogni anno circa 2.000 analisi di fattibilità tecnica e utilità ai fini degli obiettivi indicati, di concerto con i singoli utenti.

Dal mese di giugno 2021 si prevede che Pavia Acque avvii un'attività mirata di individuazione delle utenze cui proporre l'intervento, con successiva valutazione di fattibilità dello spostamento, per iniziare le attività sui singoli misuratori a partire dal mese di luglio 2021, con una previsione di realizzare circa 5.000 interventi (dando priorità alle utenze che presentano situazioni di morosità) nel corso del periodo 2021-26.

Installazione di misuratori singoli nelle utenze condominiali

Qui di seguito si dettagliano le attività finalizzate alla revisione delle utenze plurime condominiali con installazione di misuratori dedicati ad ogni singola utenza e distinzione delle utenze di diverse tipologie e, in alternativa, ove tecnicamente non possibile, all'installazione di misuratori divisionali nelle utenze condominiali per la separazione degli utilizzi in funzione delle diverse tipologie di utenza (usi domestici, usi irrigui, usi diversi).

1) Analisi di fattibilità tecnico-impiantistica e progettazione:

- Una volta individuati i condomini a cui proporre l'iniziativa (prioritariamente condomini con situazioni di morosità o ritardi ripetuti nel pagamento delle bollette), l'Azienda contatta l'amministratore e, ottenuto il suo benestare, propone un'analisi preliminare di fattibilità.
- Quindi operatori tecnici dell'azienda effettuano un sopralluogo per poter effettuare, insieme a un referente incaricato dal Condominio, uno studio di fattibilità e un preventivo per l'adeguamento degli impianti idraulici, a monte e a valle del misuratore generale, e l'installazione di un misuratore per ogni unità immobiliare appartenente al condominio.
- Qualora ad esito dello studio di fattibilità la soluzione di adeguamento sopra prefigurata non risulti tecnicamente possibile, viene valutata ed eventualmente proposta la fattibilità dell'installazione di misuratori divisionali elettronici, da intestare alle singole categorie di utenze condominiali, al fine di consentire una misura puntuale dei relativi consumi.
- Lo studio di fattibilità e la proposta di preventivo per la realizzazione delle opere sopra descritte saranno redatti in formato idoneo a consentire la corretta valutazione dell'intervento da parte degli amministratori e delle assemblee condominiali, che potranno così approvare l'ipotesi di intervento prefigurata dallo studio di fattibilità;

2) Progettazione esecutiva, realizzazione dell'intervento e adeguamento contratti

- Una volta ottenuta l'approvazione assembleare, Pavia Acque procede, congiuntamente alla ditta incaricata dal condominio, a redigere il progetto esecutivo e un cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento di adeguamento dell'impianto e di stacco dei misuratori a servizio dei singoli condomini e delle parti comuni.
- Contestualmente alla fase precedente Pavia Acque fornisce supporto tecnico-commerciale e amministrativo alle utenze condominiali finalizzato alla disattivazione della fornitura condominiale e la contestuale attivazione di singole forniture, con implementazione, per i contatori divisionali, della bollettazione anche dei consumi dei sotto-contatori a carico dei singoli utenti.

Per incentivare l'utenza a dar corso a tale iniziativa, volta a perseguire quanto richiamato in premessa e previsto dalla Delibera n. 580/2019/R/idr, si prevede che Pavia Acque si faccia carico:

- 1) dei costi di realizzazione della parte idraulica delle modifiche impiantistiche interne al Condominio;
- 2) dei costi di fornitura e posa dei misuratori individuali o divisionali. In questo modo resteranno in capo al Condominio unicamente i costi per scavi e ripristini interni alla proprietà privata.

Per tenere conto delle dimensioni del territorio gestito, si ritiene necessario prevedere per le attività di cui sopra l'individuazione di almeno tre tecnici dedicati ai sopralluoghi e al coordinamento dei lavori, da destinare alle aree di Lomellina, Oltrepò e Pavese.

Gli interventi sul campo saranno invece effettuati mediante la contrattualizzazione di fornitori esterni, in grado di eseguire tutte le attività tecniche necessarie, coordinati dagli assistenti tecnici che hanno già gestito la fase di sopralluogo e preventivazione.

Per consentire la direzione e supervisione dei tecnici e dei contratti esterni, si prevede inoltre di individuare una figura di responsabile da dedicare in parte alle attività previste dalla campagna.

Sarà infine necessaria una figura di back office dedicata alle varie fasi di relazione con gli amministratori di condominio, al caricamento e verifica degli ordini di intervento, alla gestione degli aspetti amministrativi, contrattuali e di fatturazione connessi alla singolarizzazione delle utenze e all'installazione di contatori divisionali.

Spostamento dei misuratori non accessibili

Qui di seguito si dettagliano le attività finalizzate allo spostamento dei misuratori non accessibili in collocazione adatta alla migliore gestione dell'utenza ed alla eventuale limitazione dei consumi in caso di morosità.

- 1) Analisi delle utenze e individuazione delle casistiche che presentano misuratori non accessibili e situazioni di morosità o ritardi ripetuti nel pagamento delle bollette.
- 2) Campagna di comunicazione e di preliminare contatto con le utenze per proporre lo spostamento del contatore al confine del suolo pubblico o preferibilmente, se tecnicamente possibile, all'esterno della proprietà privata.
- 3) Appuntamento con l'utenza per un sopralluogo con cui effettuare uno studio di fattibilità per lo spostamento del misuratore al fine di rendere lo stesso accessibile per interventi tecnici, inclusa la limitazione, e per verificare la presenza e funzionalità della presa stradale a servizio dell'utenza.
- 4) Pianificazione ed esecuzione dell'intervento di spostamento del contatore, previo ottenimento del benestare da parte dell'utente, con contestuale sostituzione del contatore con un contatore elettronico.

Si prevede, al fine di incentivare l'utenza a dar corso a tale iniziativa volta a perseguire quanto richiamato in premessa e previsto dalla Delibera n. 580/2019/R/idr, il sostenimento da parte di Pavia Acque dei costi di:

- 1) realizzazione della parte idraulica delle modifiche impiantistiche interne all'utenza;
- 2) realizzazione dell'alloggiamento del contatore in tutti i casi in cui questo sia collocabile esternamente alla proprietà privata (es nicchia a muro, pozzetto su marciapiede, etc). In questo modo resteranno in capo all'utenza unicamente i costi per scavi e ripristini interni alla proprietà privata, ove si rilevassero necessari.

Per tenere conto delle dimensioni del territorio gestito, si ritiene necessario prevedere per le attività di cui sopra l'individuazione di almeno tre tecnici dedicati ai sopralluoghi e al coordinamento dei lavori, da destinare alle aree di Lomellina, Oltrepò e Pavese.

Gli interventi presso gli utenti saranno invece effettuati mediante la contrattualizzazione di fornitori esterni, in grado di eseguire tutte le attività tecniche necessarie, coordinati dagli assistenti tecnici che hanno già gestito la fase di sopralluogo.

Per consentire la direzione e supervisione dei tecnici e dei contratti esterni, si prevede inoltre di individuare una figura di responsabile da dedicare in parte alle attività previste dalla campagna.

Sarà infine necessaria una figura di back office dedicata all'analisi dei dati, al contatto e relazione con l'utenza, al caricamento e verifica degli ordini di intervento, alla gestione degli aspetti amministrativi connessi allo spostamento e sostituzione dei contatori individuali.

Quantificazione dei costi ai fini della determinazione di OP_{MIS}

Ai fini della stima dell'incremento dei costi operativi riconducibili alla componente OP_{mis} si è proceduto ad individuare:

- a) Costi incrementali di personale tecnico dedicato alle attività sopra citate, incaricato dei sopralluoghi e del coordinamento delle attività di realizzazione degli interventi, da svolgersi mediante ricorso a fornitori esterni.
- b) Costi incrementali per addetti amministrativi dedicati alla gestione della relazione con l'utenza e agli aspetti contrattuali e di fatturazione connessi alle attività previste dalle campagne in oggetto.
- c) Costo incrementale per una quota di un responsabile dedicato alla programmazione e supervisione delle campagne, e alla supervisione e direzione tecnica dei fornitori esterni.
- d) Costi accessori riferibili alle attività del personale tecnico, riferiti all'utilizzo di un automezzo per sopralluoghi e per assistenza ai lavori e interventi.

Di seguito si riporta un prospetto contenente la quantificazione dei costi e del numero di interventi previsto nell'ambito delle due campagne:

Costi e numero interventi previsti per campagne Condomini/Spostamento contatori	Campagna Condomini	Campagna spostamento ctr
1 tecnico area Pavese	48.000	48.000
1 tecnico area Lomellina	48.000	48.000
1 tecnico area Oltrepo	48.000	48.000
1 unità back office	43.000	43.000
25% responsabile/coordinatore tecnici e DEC contratti esterni	23.750	23.750
3 automezzi a utilizzo quotidiano	12.700	12.700
TOTALE COSTO ANNUO PREVISTO	223.450	223.450
TOTALE COSTO ANNUO		446.900
TOTALE ANNO AVVIO (giugno 2021)		260.692
Num. sopralluoghi giornalieri medio	4	6
Percentuale giornate dedicate a sopralluoghi	40%	50%
Totale giornate lavorative annue dedicate a sopralluoghi	88	110
Numero sopralluoghi/anno	352	660
Numero tecnici 3 aree	3	3
Totale sopralluoghi /anno	1056	1980
Percentuale interventi realizzabili rispetto a sopralluoghi	30%	50%
Num. Interventi realizzabili dopo sopralluogo	106	330
Num. giornate medie per coordinamento fornitore intervento	1,2	0,3
Totale giornate annue coordinamento lavori fornitore esterno	127	99
Numero tecnici 3 aree	3	3
Totale interventi /anno	317	990
Totale sopralluoghi previsti per durata campagna	5280	9900
Totale interventi previsti per durata campagna	1584	4950

Per la quantificazione del costo dei mezzi si è fatto riferimento al costo medio dell'anno 2019:

QUANTIFICAZIONE COSTI AUTOMEZZI	
COSTO AMMORTAMENTI AUTOMEZZI 2019	58.375
ASSICURAZIONI, BOLLI E ALTRI COSTI AUTOMEZZI	15.405
CARBURANTE AUTOMEZZI E AUTOVETTURE	26.070
MANUTENZIONI AUTOMEZZI E AUTOVETTURE	10.193
TOTALE ALTRI COSTI AUTOMEZZI 2019	51.668
TOTALE COSTI AUTOMEZZI 2019 PER STIMA	110.043
NUMERO AUTOMEZZI UTILIZZO 2019	26
COSTO MEDIO UTILIZZO AUTOMEZZO BASE CONSUNTIVO 2019	4.232

Si riporta di seguito il dettaglio della stima dei costi incrementali Opmis, distinto per annualità:

Tipologia costo	Udm	2020	2021	2022	2023
Personale tecnico	euro	144.000	288.000	288.000	288.000
Personale amministrativo	euro	43.000	86.000	86.000	86.000
Responsabile	euro	23.750	47.500	47.500	47.500
Automezzi	euro	12.700	25.400	25.400	25.400
TOTALE	euro	260.692	446.900	446.900	446.900

I costi per adeguamento dell'allacciamento e della parte idraulica della rete, così come i costi di fornitura e posa di misuratori elettronici a servizio delle campagne non sono stati qui considerati, in quanto rientranti nella programmazione del Programma degli Interventi.

3) ISTANZA OPNEW (ALLEGATO 3)

In merito al riconoscimento di maggiori costi operativi sistemici rispetto al livello assunto per le tariffe dell'anno 2019 (che si basa sui costi a consuntivo dell'anno 2017) l'Allegato A della Delibera 580/2019/R/idr del 27/12/2019 (MTI-3) norma i seguenti aspetti:

Art. 18.2 Laddove il gestore si collochi negli Schemi III e VI della matrice, i costi operativi endogeni e aggiornabili, sono incrementabili come i costi operativi di piano rivisti dall'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente a seguito di un cambiamento sistematico ($Op^{new,a}$).

Art. 18.3 I cambiamenti sistematici che giustificano il posizionamento negli Schemi III e VI della matrice sono riconducibili a una delle seguenti casistiche:

- integrazione di gestioni di dimensioni significative per le quali - per almeno la metà del territorio integrato, valutato in termini di popolazione servita - si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo;
- integrazione di gestioni di ambito per le quali si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo operanti in Ambiti Territoriali Ottimali diversi;
- presenza di nuovi processi tecnici gestiti (riconducibili, a titolo esemplificativo, all'estensione del servizio di acquedotto, depurazione o fognatura in vaste aree del territorio).

Art. 18.4 La componente ($Op^{new,a}$) viene proposta su istanza motivata di riconoscimento dell'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente e viene predisposta:

- limitatamente alla quota di costi afferenti alle nuove attività o al nuovo perimetro;
- sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala.

VALORIZZAZIONE OPNEW

I maggiori costi operativi che il Gestore Pavia Acque è tenuto a sostenere sono relativi all'avvenuto subentro, a seguito di rinuncia anticipata alla gestione salvaguardata da parte dei precedenti Gestori, nella gestione di:

- Segmento Acquedotto del Comune di Belgioioso, avvenuto alla fine del 2018 (31/12/2018).
- Segmenti Acquedotto e Fognatura dei Comuni di Robbio e Castelnovetto, avvenuto nel corso del 2017 (3/5/2017).

L'acquisizione di tali segmenti di servizio rappresenta un'integrazione di gestioni di dimensioni significative, per come rilevato dai maggiori volumi fatturati dal Gestore.

Comuni	Numero Utenti SII	Mc 2019
Belgioioso	2.592	499.427
Robbio	2.367	507.952
Castelnovetto	311	34.115
Totale	5.270	1.041.494

e ha comportato l'obbligo di gestire, secondo gli standard tecnici e di qualità del servizio già in uso nel restante territorio provinciale, gli impianti di acquedotto (per tutti i nuovi Comuni) e fognatura (per Robbio e Castelnovetto), oltre che i rapporti con l'utenza (lettura, bollettazione, servizi di sportello, call center commerciale e pronto intervento, gestione reclami, etc.).

Per la quantificazione dei costi incrementali – tecnici e commerciali - derivanti dall'aumento di perimetro di gestione del Servizio Idrico a seguito di queste acquisizioni, si è ritenuto di assumere prudenzialmente il costo parametrico che era stato adottato, in fase di proposta tariffaria 2016-2019, per la determinazione dei costi derivanti dall'attuazione del Piano di Subentro nelle gestioni in economia.

In tale occasione, essendo stato rilevato che il livello di servizio erogato nei diversi Comuni presentava forti criticità, rispecchiate nel livello di costi rendicontati nella prima raccolta dati, era stata utilizzata la metodologia prevista dall'art. 10 comma 4 dell'Allegato A della Deliberazione 664/2015 (*stima opex virt*), e ciò anche in ragione della carenza documentale e della mancanza di un corredo informativo completo relativo alle gestioni oggetto del Piano di Subentro.

Per quanto riguarda l'ampliamento di perimetro di gestione oggetto della presente istanza, si è ritenuto di adottare la medesima metodologia di calcolo, per tenere conto dell'effetto economico del subentro nelle gestioni dei tre Comuni sopra indicati. Si è preferito adottare la metodologia parametrica già applicata ai fini dei precedenti schemi regolatori, in luogo dell'assunzione dei costi rendicontati dai precedenti Gestori ovvero delle previsioni di costo sostenute dal nuovo Gestore, poiché ispirata alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione l'omogeneizzazione agli standard di servizio commerciali e tecnici Pavia Acque S.c.a r.l. e i potenziali effetti di scala (il costo medio unitario riconosciuto utilizzato è inferiore al benchmark nazionale, anche perché è basato su valori 2012).

A tal proposito si ripercorre la modalità di quantificazione adottata:

- o il parametro nazionale OPM pari a 109 euro/abitante è stato sostituito con il valore effettivo della gestione di ambito di Pavia Acque per il 2012, pari a 98 euro/abitante (OPM AMBITO PAVIA);
- o il valore OPM PVA è stato ridotto del 15% per come previsto dall'art. 10 del MTI-2, pertanto il valore medio di costo operativo incrementale per abitante servito è stato quantificato pari a 83,30 euro/abitante (85% OPM AMBITO PAVIA);
- o il costo operativo incrementale è stato, quindi, quantificato in ragione:

- ✓ della ripartizione del valore di OPM PAVIA per segmento interessato dal subentro (Acquedotto, Fognatura), in ragione di driver stimati sulla base della ripartizione dei Ricavi Tariffari complessivi consuntivati nel 2012;
- ✓ degli abitanti serviti nei Comuni di Robbio, Castelnovetto per segmenti Acquedotto e Fognatura e di Belgioioso per segmento Acquedotto.

A differenza di quanto operato in fase di proposta tariffaria 2016-2019, il valore del parametro OPM PAVIA non è stato decurtato della quota di costi già rendicontati per l'anno 2012 in relazione ai Comuni in economia (10,15 euro/abitante), in quanto, a differenza dei Comuni in economia oggetto del Piano di Subentro, i costi di gestione dei segmenti gestiti nei Comuni di Robbio, Castelnovetto e Belgioioso non erano mai stati inclusi nel perimetro di costi rendicontati da Pavia Acque, trattandosi di gestioni in regime di salvaguardia non incluse nel perimetro del Piano di Subentro.

Di seguito si sintetizzano gli elementi (espressi in euro) utilizzati per la quantificazione del costo incrementale di gestione per i tre Comuni oggetto della presente istanza:

OPM NAZIONALE (ARERA)	109		
OPM AMBITO PAVIA	98		
85% OPM AMBITO PAVIA	83,30		
	ACQ	FOGN	DEP
DRIVER RICAVI 2012	52%	14%	35%
OPM PAVIA PER SEGMENTO	43,02	11,49	28,80

	ACQ	FOGN	DEP	TOT
DRIVER RICAVI 2012	52%	14%	35%	100%
OPM PAVIA PER SEGMENTO	43,02	11,49	28,80	83,30
ABITANTI SERVITI/SEGMENTO - ROBBIO	5.850	5.850	-	11.700
ABITANTI SERVITI/SEGMENTO - CASTELNOVETTO	563	563	-	1.126
ABITANTI SERVITI/SEGMENTO - BELGIOIOSO	6.312	-	-	6.312
TOTALE NUOVI ABITANTI SERVITI PER SEGMENTI	12.725	6.413		
OPNEW ANNUO PER SERVIZIO E TOTALI	547.366	73.674	-	621.041

Si rileva inoltre che il Gestore Pavia Acque ha segnalato che nell'ultimo biennio è stata portata a compimento la realizzazione di nuovi impianti o interventi di potenziamento o rifacimento di impianti esistenti (in particolare per impianti di depurazione di Casteggio, Pieve Porto Morone, Sommo e Stradella) che hanno comportato l'avvio di processi precedentemente non gestiti o gestiti con relativi costi incrementali per personale, manutenzioni e reagenti.

L'Ente d'Ambito ha tuttavia ritenuto che, in ottica di limitare l'impatto sulla tariffa riferita ai nuovi investimenti, non sia opportuno quantificare ulteriori OPnew a copertura di questa tipologia di costi, riferiti in parte a implementazione di processi tecnici e in parte all'estensione di tali processi ad aree di territorio precedentemente non coperte.

4) ISTANZA OPsocial AI SENSI DELL'ART. 18.10 DEL MTI-3 (ALLEGATO 4)

Con la Delibera n. 580/2019/R/idr del 27 dicembre 2019 (**Delibera 580/2019** o **MTI-3**) l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (**ARERA**) ha previsto il riconoscimento di maggiori costi in considerazione della nuova disciplina in tema di morosità recata dal REMSI, con particolare riferimento ai costi per l'intervento di limitazione associabili ai casi di cui al comma 7.3, lett. a) dell'Allegato A alla Deliberazione n. 311/2019/R/idr del 16/07/2019 (**Delibera 311/2019**).

In particolare, l'art. 7.3 della Delibera 311/2019 ha previsto che *“Con riferimento agli utenti finali domestici residenti, ad esclusione degli utenti diretti beneficiari del bonus sociale idrico, nel caso di mancato pagamento di fatture, che complessivamente non superino di 3 volte l'importo pari al corrispettivo annuo dovuto relativo al volume della fascia agevolata e/o nel caso in cui il medesimo utente non sia destinatario di procedure di costituzione in mora per un periodo di 18 mesi, le spese per la procedura di limitazione, ivi inclusi i costi del limitatore (individuate dal competente Ente di governo dell'ambito) sono poste a carico del gestore e ammesse a riconoscimento tariffario secondo i criteri stabiliti dall'Autorità.”*

1. Modalità di stima degli OP_{SOCIAL} comma 7.3 lett. a) REMSI

Ai fini della stima dell'incremento dei costi operativi riconducibili alla componente OP_{SOCIAL} si è proceduto ad analizzare gli ordini di intervento di morosità eseguiti nel 2019, alla luce delle nuove modalità introdotte dal REMSI e testate nei mesi di settembre/ottobre 2020.

In questo modo è stato possibile individuare:

- a) La percentuale di utenti la cui limitazione non prevede l'addebito di spese (10% del totale utenti domestico residenti), in quanto ricadenti nella casistica di cui al comma 7.3 lett a) REMSI;
- b) Il numero annuo complessivamente previsto di interventi di morosità, basato sulla disponibilità di risorse tecniche dedicate a questa attività (3 tecnici), pari a circa 6.300 interventi.
- c) La quota di utenti domestici residenti che si prevede venga interessata da interventi di limitazione (75% del totale), pari a circa 4.750 interventi.
- d) Il numero stimato di interventi annui che interessano le casistiche di cui al punto a), può essere quantificato in 475, pari al 10% del totale interventi eseguiti.

Posto che il mancato addebito per ogni intervento di limitazione è pari a € 55, secondo quanto condiviso con l'Ente d'Ambito in fase di definizione dei corrispettivi all'utenza per il 2020, si quantifica in € 26.136 annuo il parametro OP_{SOCIAL} di cui alla presente istanza.

STIMA OP_{SOCIAL}

Di seguito si riporta prospetto di sintesi della stima dei costi OPsocial, quantificata – in ragione dell'emergenza Coronavirus - per l'anno 2020 sulla base di un'ipotesi di due mesi di attività, per il 2021 sulla base di un'attività pari al 75% della potenzialità, per gli anni 2022 e 2023 a regime:

	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Stima Opsocial	4.356	19.602	26.136	26.136

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI

	UdM	Del 580/2019/R/IDR
VRG ²⁰¹⁸	euro	81.421.707
Popolazione residente cui aggiungere 0,25xabitanti fluttuanti	n. abitante	534.364
$\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$ (SI) oppure $\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} > VRG_{PM}$ (NO)	SI/NO	NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	SI
$\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}$	euro	121.350.324
RAB _{MTI-2}	euro	161.489.670
$\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} > \omega$ (NO)	SI/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	Schema regolatorio
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,60
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	VI

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNInew, ERC

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Opex ^a _{enel}	euro	31.067.097	31.083.008	31.115.777	31.115.777	31.115.777	31.115.777	31.115.777	31.115.777	31.115.777	31.115.777	31.115.777	31.115.777	31.115.777	31.115.777
Opex ^a _{al}	euro	16.009.561	16.151.602	15.817.168	15.750.030	15.625.235	15.480.155	15.357.073	15.150.878	15.074.009	14.862.601	14.746.836	14.637.704	14.621.817	14.621.755
Op ^a _{new,a}	euro	3.946.573	3.946.573	3.946.573	3.946.573	3.946.573	3.946.573	3.946.573	3.946.573	3.946.573	3.946.573	3.946.573	3.946.573	3.946.573	3.946.573
Opex ^a _{OT}	euro	75.283	75.283	75.283	75.283	75.283	75.283	75.283	75.283	75.283	75.283	75.283	75.283	75.283	75.283
Opex ^a _{OC}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^a _{social}	euro	4.356	19.602	26.136	26.136	226.136	226.136	226.136	226.136	226.136	226.136	226.136	226.136	226.136	226.136
Op ^a _{ms}	euro	0	260.900	446.900	446.900	446.900	446.900	446.900	446.900	446.900	446.900	446.900	446.900	446.900	446.900
Op ^a _{COVID}	euro	200.000													
Opex^a (al netto degli ERC)	euro	51.302.871	51.536.967	51.427.837	51.360.699	51.435.904	51.290.824	51.167.742	50.961.547	50.884.678	50.673.270	50.557.505	50.448.373	50.432.486	50.432.424
AMM ^a	euro	5.831.804	6.132.573	8.594.670	7.396.053	7.866.624	8.371.950	8.527.839	8.630.611	8.698.923	8.733.264	8.269.840	8.225.746	7.650.737	7.446.366
OF ^a	euro	3.692.800	4.308.235	5.836.961	4.499.400	4.559.249	4.623.769	4.523.531	4.319.778	4.225.995	4.099.501	3.767.603	3.453.293	3.130.644	2.819.176
OFisc ^a	euro	1.390.221	1.624.626	2.183.205	1.611.686	1.629.337	1.623.177	1.583.659	1.517.716	1.440.653	1.347.987	1.232.887	1.123.390	1.011.332	904.233
$\Delta CUII^{T}_{Capex}$	euro	640.903	620.590	600.033	579.476	558.919	538.363	517.806	497.249	476.692	456.135	435.579	415.022	340.951	0
Capex^a (al netto degli ERC)	euro	11.555.728	12.686.023	17.214.869	14.086.616	14.614.129	15.157.258	15.152.835	14.965.355	14.842.264	14.636.886	13.705.909	13.217.450	12.133.665	11.169.774
IP ^a _{exp}	euro	28.741.919	42.409.847	15.937.424	17.700.745	15.320.000	13.320.000	12.570.000	11.320.000	8.470.000	8.470.000	8.470.000	8.470.000	8.470.000	8.470.000
Capex ^a	euro	11.555.728	12.686.023	17.214.869	14.086.616	23.314.143	24.071.540	24.014.434	23.685.027	23.451.129	23.090.541	21.655.460	20.878.640	19.148.557	17.702.108
FNInew^a	euro	3.408.636	6.072.731	0	303.341	0									
ERC ^a _{capex}	euro	3.475.058	3.535.500	834.855	8.433.615	8.700.014	8.914.281	8.861.600	8.719.673	8.608.865	8.453.655	7.949.551	7.661.190	7.014.893	6.532.333
ERC ^a _{opex}	euro	3.734.313	3.707.428	3.674.658	3.674.658	3.674.658	3.674.658	3.674.658	3.674.658	3.674.658	3.674.658	3.674.658	3.674.658	3.674.658	3.674.658
ERC^a	euro	7.209.372	7.242.928	4.509.513	12.108.273	12.374.672	12.588.940	12.536.258	12.394.331	12.283.523	12.128.314	11.624.210	11.335.848	10.689.551	10.206.992

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
FNIn ^a _{FoNI}	euro	3.408.636	6.072.731	0	303.341	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM ^a _{FoNI}	euro	4.144.168	4.873.298	5.480.472	6.305.079	6.776.578	7.159.312	7.356.760	7.549.061	6.867.666	7.002.654	7.321.579	7.686.320	8.026.547	8.350.040
$\Delta CUII^{T}_{FoNI}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$\Delta T^{ATTO}_{G,inf}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$\Delta T_{G,inf}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI^a	euro	7.552.804	10.946.028	5.480.472	6.608.419	6.776.578	7.159.312	7.356.760	7.549.061	6.867.666	7.002.654	7.321.579	7.686.320	8.026.547	8.350.040

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Opex ^a	euro	51.302.871	51.536.967	51.427.837	51.360.699	51.435.904	51.290.824	51.167.742	50.961.547	50.884.678	50.673.270	50.557.505	50.448.373	50.432.486	50.432.424
Capex ^a	euro	11.555.728	12.686.023	17.214.869	14.086.616	14.614.129	15.157.258	15.152.835	14.965.355	14.842.264	14.636.886	13.705.909	13.217.450	12.133.665	11.169.774
FoNI ^a	euro	7.552.804	10.946.028	5.480.472	6.608.419	6.776.578	7.159.312	7.356.760	7.549.061	6.867.666	7.002.654	7.321.579	7.686.320	8.026.547	8.350.040
RC ^a _{TOT}	euro	2.120.000	0	5.194.527	50.701	-643.115	-643.115	-643.115	-643.115	-643.115	0	0	0	0	0
ERC ^a	euro	7.209.372	7.242.928	4.509.513	12.108.273	12.374.672	12.588.940	12.536.258	12.394.331	12.283.523	12.128.314	11.624.210	11.335.848	10.689.551	10.206.992
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	79.740.774	82.411.947	83.827.219	84.214.708	84.558.168	85.553.219	85.570.481	85.227.178	84.235.016	84.441.123	83.209.202	82.687.992	81.282.249	80.159.231

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	79.740.774	82.411.947	83.827.219	84.214.708	84.558.168	85.553.219	85.570.481	85.227.178	84.235.016	84.441.123	83.209.202	82.687.992	81.282.249	80.159.231
R ^a _b	euro	421.824	421.824	421.824	421.824	421.824	421.824	421.824	421.824	421.824	421.824	421.824	421.824	421.824	421.824
$\Sigma \text{tariff}^{2019}_{vsca}^{P-2}$	euro	79.318.604	81.988.794	81.988.794	81.988.794	81.988.794	81.988.794	81.988.794	81.988.794	81.988.794	81.988.794	81.988.794	81.988.794	81.988.794	81.988.794
g^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,000	1,000	1,017	1,022	1,030	1,042	1,042	1,038	1,026	1,021	1,006	0,999	0,982	0,969

Rc^a_{appr 2020, COVID}

euro 0

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,085	1,085	1,103	1,108	1,117	1,130	1,130	1,126	1,113	1,107	1,091	1,084	1,065
VRG ^a (coerente con g applicabile)	euro	79.740.774	82.411.947	83.827.219	84.214.708	84.879.725	85.874.776	85.892.038	85.548.736	84.556.574	84.119.566	82.887.645	82.366.435	80.960.691	79.837.673
g^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,000	1,000	1,017	1,022	1,030	1,042	1,042	1,038	1,026	1,021	1,006	0,999	0,982	0,969

Meccanismi incentivanti per il miglioramento della qualità, controllo sui livelli raggiunti e modalità di copertura dei premi

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Strumento allocativo (€/mc)	€/mc	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002
$(1+Y^{OP}_{ij}) \cdot \max(0; \Delta Opex)$	euro	274.459	274.459	274.459	274.459	274.459	274.459	274.459	274.459	274.459	274.459	274.459	274.459	274.459	274.459

INVESTIMENTI

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Investimenti al lordo dei contributi	euro	32.524.566	48.390.001	20.747.757	19.688.000	16.020.000	14.020.000	13.270.000	12.020.000	9.170.000	9.170.000	9.170.000	9.170.000	9.170.000	9.170.000
Contributi	euro	3.782.647	5.980.154	4.810.333	1.987.255	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000
Investimenti al netto dei contributi	euro	28.741.919	42.409.847	15.937.424	17.700.745	15.320.000	13.320.000	12.570.000	11.320.000	8.470.000	8.470.000	8.470.000	8.470.000	8.470.000	8.470.000
CIN	euro	177.864.382	205.037.305	224.601.054	258.447.443	263.407.811	263.646.455	259.082.676	252.089.558	244.001.264	235.243.021	223.453.281	212.033.973	200.315.516	189.205.960
CIN _p	euro	56.172.132	66.199.666	73.036.377	84.905.547	88.132.364	89.951.460	90.268.726	90.771.278						

Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/idr)		
	UdM	2020-2023
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE		
	UdM	Del 580/2019/R/IDR
Ip _{ct}	euro	612.217.643
FA _{IP,ct}	euro	418.251.558
CFP _{ct}	euro	217.179.785
FA _{CFP,ct}	euro	111.931.747
LIC	euro	-10.149.999
VR a fine concessione	euro	81.783.622

CONTO ECONOMICO

Voce Conto Economico	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Ricavi da tariffe	euro	68.986.211	70.384.147	72.051.871	76.450.153	77.632.098	78.231.354	78.050.940	77.519.844	77.222.100	76.012.726	74.478.051	73.598.940	71.871.423	70.439.653
Contributi di allacciamento	euro	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000
Altri ricavi SII	euro	5.653.962	6.432.410	6.851.112	7.393.631	7.478.681	7.872.192	7.219.113	7.335.582	7.677.069	8.071.085	8.377.387	8.667.899	9.199.562	9.804.455
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	421.826	421.831	429.075	431.059	434.463	439.556	439.644	437.887	432.808	430.572	424.266	421.598	414.403	408.654
Totale Ricavi	euro	75.762.000	77.938.389	80.032.058	84.974.842	86.245.241	87.243.101	86.409.698	85.993.314	86.031.978	85.214.383	83.979.704	83.388.438	82.185.388	81.352.762
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	33.803.970	34.011.181	33.869.281	33.802.143	33.877.348	33.732.268	33.609.186	33.402.991	33.326.122	33.114.714	32.998.949	32.889.817	32.873.930	32.873.869
Costo del personale	euro	21.233.214	21.233.214	21.233.214	21.233.214	21.233.214	21.233.214	21.233.214	21.233.214	21.233.214	21.233.214	21.233.214	21.233.214	21.233.214	21.233.214
Totale Costi	euro	55.037.184	55.244.395	55.102.495	55.035.358	55.110.562	54.965.482	54.842.401	54.636.206	54.559.336	54.347.928	54.232.164	54.123.032	54.107.145	54.107.083
MOL	euro	20.724.816	22.693.994	24.929.563	29.939.485	31.134.679	32.277.619	31.567.297	31.357.108	31.472.642	30.866.455	29.747.540	29.265.406	28.078.243	27.245.679
Ammortamenti	euro	12.060.603	14.965.530	17.257.155	18.903.653	19.458.487	19.963.316	19.307.115	19.425.185	19.299.013	19.802.593	19.825.951	19.756.555	19.695.961	20.069.057
Reddito Operativo	euro	8.664.213	7.728.464	7.672.408	11.035.832	11.676.191	12.314.303	12.260.182	11.931.923	12.173.629	11.063.861	9.921.589	9.508.851	8.382.283	7.176.622
Interessi passivi	euro	141.033	659.365	1.108.032	1.561.807	1.596.898	1.535.096	1.420.660	1.247.841	1.045.730	819.941	571.474	353.593	253.031	2.512
Risultato ante imposte	euro	8.523.180	7.069.099	6.564.376	9.474.025	10.079.293	10.779.208	10.839.522	10.684.083	11.127.898	10.243.921	9.350.116	9.155.258	8.129.252	7.174.111
IRES	euro	2.045.563	1.696.584	1.575.450	2.273.766	2.419.030	2.587.010	2.601.485	2.564.180	2.670.696	2.458.541	2.244.028	2.197.262	1.951.020	1.721.787
IRAP	euro	337.904	301.410	299.224	430.397	455.371	480.258	478.147	465.345	474.772	431.491	386.942	370.845	326.909	279.888
Totale imposte	euro	2.383.467	1.997.994	1.874.674	2.704.163	2.874.402	3.067.268	3.079.632	3.029.525	3.145.467	2.890.032	2.630.970	2.568.107	2.277.929	2.001.675
Risultato di esercizio	euro	6.139.712	5.071.105	4.689.702	6.769.861	7.204.891	7.711.940	7.759.889	7.654.558	7.982.431	7.353.889	6.719.146	6.587.151	5.851.322	5.172.436

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	71.106.211	70.384.147	77.246.398	76.500.854	76.988.983	77.588.239	77.407.825	76.876.729	76.578.986	76.012.726	74.478.051	73.598.940	71.871.423	70.439.653
Contributi di allacciamento	euro	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000
Altri ricavi SII	euro	659.932	659.940	671.273	674.376	679.702	687.670	687.808	685.059	677.114	673.614	663.749	659.576	648.319	639.326
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	421.826	421.831	429.075	431.059	434.463	439.556	439.644	437.887	432.808	430.572	424.266	421.598	414.403	408.654
RICAVI OPERATIVI	euro	72.887.970	72.165.919	79.046.747	78.306.289	78.803.147	79.415.464	79.235.278	78.699.675	78.388.908	77.816.912	76.266.066	75.380.114	73.634.145	72.187.633
Costi operativi	euro	55.037.184	55.244.395	55.102.495	55.035.358	55.110.562	54.965.482	54.842.401	54.636.206	54.559.336	54.347.928	54.232.164	54.123.032	54.107.145	54.107.083
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	55.037.184	55.244.395	55.102.495	55.035.358	55.110.562	54.965.482	54.842.401	54.636.206	54.559.336	54.347.928	54.232.164	54.123.032	54.107.145	54.107.083
Imposte	euro	2.383.467	1.997.994	1.874.674	2.704.163	2.874.402	3.067.268	3.079.632	3.029.525	3.145.467	2.890.032	2.630.970	2.568.107	2.277.929	2.001.675
IMPOSTE	euro	2.383.467	1.997.994	1.874.674	2.704.163	2.874.402	3.067.268	3.079.632	3.029.525	3.145.467	2.890.032	2.630.970	2.568.107	2.277.929	2.001.675
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	15.467.318	14.923.530	22.069.577	20.566.768	20.818.183	21.382.715	21.313.245	21.033.945	20.684.105	20.578.953	19.402.933	18.688.976	17.249.071	16.078.875
Variazioni circolante commerciale	euro	3.420.258	3.420.258	- 7.437.898	- 25.160	- 841.155	- 596.272	- 126.222	- 146.764	- 502.687	112.747	397.424	218.413	470.378	392.329
Variazione credito IVA	euro	7.288.797	7.216.592	7.904.675	7.830.629	7.880.315	7.941.546	7.923.528	7.869.968	7.838.891	7.781.691	7.626.607	7.538.011	7.363.414	7.218.763
Variazione debito IVA	euro	14.591.755	18.125.908	12.012.612	11.764.695	10.950.280	10.478.363	10.286.285	9.965.922	9.322.011	9.275.501	9.250.033	9.226.023	9.222.528	9.222.515
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	18.887.576	7.733.329	10.523.742	16.607.542	16.907.063	18.249.627	18.824.266	18.791.227	18.698.298	19.197.890	18.176.931	17.219.377	15.860.335	14.467.453
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	7.552.804	10.946.028	5.480.472	6.608.419	6.776.578	7.159.312	7.356.760	7.549.061	6.867.666	7.002.654	7.321.579	7.686.320	8.026.547	8.350.040
Altri investimenti	euro	24.971.762	37.443.973	15.267.285	13.079.581	9.243.422	6.860.688	5.913.240	4.470.939	2.302.334	2.167.346	1.848.421	1.483.680	1.143.453	819.960
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 13.636.990	- 40.656.672	- 10.224.015	- 3.080.458	887.063	4.229.627	5.554.266	6.771.227	9.528.298	10.027.890	9.006.931	8.049.377	6.690.335	5.297.453
FoNI	euro	7.552.804	10.946.028	5.480.472	6.608.419	6.776.578	7.159.312	7.356.760	7.549.061	6.867.666	7.002.654	7.321.579	7.686.320	8.026.547	8.350.040
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	4.659.319	27.613.408	4.529.048	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	3.082.647	5.280.154	4.110.333	1.287.255	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	1.657.780	3.182.918	3.895.839	4.815.216	7.663.640	11.388.938	12.911.026	14.320.287	16.395.963	17.030.543	16.328.509	15.735.697	14.716.882	13.647.493
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	1.516.747	2.523.553	2.787.807	2.385.583	3.752.329	4.566.581	4.536.634	5.438.296	6.553.562	6.756.828	6.694.117	6.290.939	5.164.206	25.697
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	141.033	589.475	554.051	525.690	500.150	470.136	440.436	408.372	375.858	342.710	309.807	278.767	253.031	2.512
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	487.037	1.632.181	4.016.818	5.366.941	5.939.427	6.903.363	7.467.574	4.988.435	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	69.890	553.981	1.036.118	1.096.748	1.064.959	980.224	839.468	669.873	477.231	261.667	74.827	-	-
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	1.657.780	3.182.918	3.895.839	4.434.427	6.981.408	10.118.494	11.324.235	12.625.563	14.502.655	15.044.342	12.254.026	6.644.532	5.417.237	28.208
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	380.789	682.232	1.270.444	1.586.791	1.694.724	1.893.309	1.986.201	4.074.484	9.091.165	9.299.644	13.619.285
Valore residuo a fine concessione	euro														81.783.622
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro														3.060.327

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	4,977%
TIR levered	%	1,644%
ADSCR	n.	1,147
DSCR minimo	n.	1,086
LLCR	n.	1,377

STATO PATRIMONIALE

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
ATTIVO														
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	205.449.095	238.873.566	242.364.168	243.148.515	239.710.028	233.766.712	227.729.597	220.324.413	210.195.400	199.562.807	188.906.856	178.320.301	167.794.340	156.895.283
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	72.166.502	83.579.974	85.059.691	89.823.008	95.053.085	100.369.541	105.613.331	110.601.851	115.237.103	119.261.970	125.239.239	136.478.117	147.863.311	164.613.966
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	72.166.502	83.579.974	85.059.691	89.823.008	95.053.085	100.369.541	105.613.331	110.601.851	115.237.103	119.261.970	125.239.239	136.478.117	147.863.311	164.613.966
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
PASSIVO														
A) Patrimonio netto	119.881.821	124.952.927	129.642.629	136.412.490	143.617.381	151.329.321	159.089.211	166.743.769	174.726.200	182.080.089	188.799.235	195.386.386	201.237.708	206.410.144
I - Capitale	15.048.128	15.048.128	15.048.128	15.048.128	15.048.128	15.048.128	15.048.128	15.048.128	15.048.128	15.048.128	15.048.128	15.048.128	15.048.128	15.048.128
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	3932328	3932328	3932328	3932328	3932328	3932328	3932328	3932328	3932328	3932328	3932328	3932328	3932328	3932328
V - Riserve statutarie	8.016.860	14.156.572	19.227.678	23.917.380	30.687.241	37.892.132	45.604.072	53.363.962	61.018.520	69.000.951	76.354.840	83.073.986	89.661.137	95.512.459
VI - Altre riserve	89.596.413	89.596.413	89.596.413	89.596.413	89.596.413	89.596.413	89.596.413	89.596.413	89.596.413	89.596.413	89.596.413	89.596.413	89.596.413	89.596.413
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	- 4.268.059	- 4.268.059	- 4.268.059	- 4.268.059	- 4.268.059	- 4.268.059	- 4.268.059	- 4.268.059	- 4.268.059	- 4.268.059	- 4.268.059	- 4.268.059	- 4.268.059	- 4.268.059
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	1.080.708	1.080.708	1.080.708	1.080.708	1.080.708	1.080.708	1.080.708	1.080.708	1.080.708	1.080.708	1.080.708	1.080.708	1.080.708	1.080.708
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.139.712	5.071.105	4.689.702	6.769.861	7.204.891	7.711.940	7.759.889	7.654.558	7.982.431	7.353.889	6.719.146	6.587.151	5.851.322	5.172.436
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	1.856.014	1.856.014	1.856.014	1.856.014	1.856.014	1.856.014	1.856.014	1.856.014	1.856.014	1.856.014	1.856.014	1.856.014	1.856.014	1.856.014
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.037.805	6.336.662	6.336.662	6.336.662	6.336.662	6.336.662	6.336.662	6.336.662	6.336.662	6.336.662	6.336.662	6.336.662	6.336.662	6.336.662
D) Debiti	82.942.194	111.256.462	107.426.112	104.327.496	98.236.595	89.223.005	79.144.336	67.474.577	53.430.675	39.163.876	27.458.107	21.145.282	15.977.890	15.952.181
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	62.135.449	87.225.304	88.966.545	86.093.925	80.709.415	72.126.017	62.222.442	50.844.720	37.387.795	23.163.394	11.480.841	5.189.903	25.697	0
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	7.504.385	7.504.385	7.504.385	7.504.385	7.504.385	7.504.385	7.504.385	7.504.385	7.504.385	7.504.385	7.504.385	7.504.385	7.504.385	7.504.385
7) debiti verso fornitori	13.302.359	16.526.773	10.955.182	10.729.186	10.022.795	9.592.604	9.417.509	9.125.472	8.538.494	8.496.097	8.472.881	8.450.994	8.447.808	8.447.796
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	66.897.763	78.051.475	82.162.442	84.038.862	84.716.460	85.391.250	86.916.705	88.515.242	89.082.953	89.388.136	89.696.077	90.074.074	90.249.377	90.954.248
Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%